

Liceo "Antonio Rosmini"

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5[^]U C

INDICE

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

<u>Composizione consiglio di classe</u>	2
<u>Continuità docenti</u>	2
<u>Storia della classe</u>	3

INDICAZIONI SU:

<u>Bisogni Educativi Speciali (L. 104 – DSA)</u>	4
<u>Stranieri</u>	4

ATTIVITÀ DIDATTICHE

<u>Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio (riferimento prof.ssa Rigotti Lucia)</u>	5
<u>Attività recupero e potenziamento</u>	7
<u>CLIL : attività e modalità insegnamento (a cura del docente incaricato CLIL)</u>	7
<u>Iniziative ed esperienze extracurricolari</u>	7
<u>Orientamento post diploma (riferimento prof. Piccioni Alberto)</u>	8
<u>Percorsi interdisciplinari</u>	8

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti):

SCIENZE UMANE - PROF.SSA ISABELLA BOLNER
ITALIANO- PROF. EZIO SALVATERRA
LATINO - PROF. EZIO SALVATERRA
FILOSOFIA - PROF. ALBERTO PICCIONI
MATEMATICA - PROF. ROBERTO PEDRAZZOLI
FISICA - PROF. ROBERTO PEDRAZZOLI
SCIENZE NATURALI - PROF.SSA ANNA CLAUDETTE SMYTH
INGLESE – PROF.SSA ERIKA DI PIETRO
STORIA - PROF.SSA ROBERTA DEGAN
STORIA DELL'ARTE - MICHELA PEDRON
IRC – PROF.SSA LAURA PONTALTI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - PROF. FRANCESCO COPPO
TECNOLOGIE MUSICALI PROF: DAVIDE PANIZZA

<u>Educazione Civica e alla Cittadinanza (a cura del referente)</u>	46
---	----

INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI

<u>Criteri attribuzione crediti</u>	48
-------------------------------------	----

GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO

	49
--	----

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO (COORDINATORE, REFERENTE BES, ECC)	MATERIA
Bolner Isabella	Coordinatrice Referente ASL Referente Bes	SCIENZE UMANE
Piccioni Alberto	Referente Orientamento	FILOSOFIA
Di Pietro Erika		INGLESE
Salvaterra Ezio		ITALIANO
Salvaterra Ezio	Referente Bes	LATINO
Degan Roberta		STORIA
Pedrazzoli Roberto		MATEMATICA, FISICA
Coppo Francesco	Referente Bes	SCIENZE MOTORIE
Smyth Anna Claudette	Docente CLIL	SCIENZE NATURALI
Pontalti Laura		I.R.C.
Pedron Michela	Referente Ecc	STORIA DELL'ARTE
Domenico Mauro	Facilitatore	SOSTEGNO

Continuità docenti

Gli insegnanti di italiano, latino, filosofia, scienze umane e IRC hanno seguito la classe per l'intero triennio, mentre quelli di storia, scienze naturali, matematica, fisica, scienze motorie ed inglese sono cambiati ogni anno nel corso del triennio.

Si segnala che, per quanto riguarda l'insegnamento di scienze naturali, vi è stato anche un cambio di docenti in corso d'anno, a dicembre, quando alla prof.ssa Minardi è subentrata la prof.ssa Smyth.

Storia classe

La classe, composta da diciannove allievi di cui due maschi, ha visto una formazione progressiva nel triennio: cinque gli allievi non ammessi alla classe successiva o trasferiti alla fine della terza; tre nuovi ingressi in quarta, due dei quali non ammessi in quinta e due nuovi ingressi in quinta, con un'alunna che quest'anno non ha frequentato ed un'altra che si è trasferita in corso d'anno.

Già a partire dalla classe terza, si è delineato un profilo di classe caratterizzato da significative difficoltà sul piano dell'attenzione, della curiosità e della motivazione alla partecipazione attiva. Le lezioni sono state spesso contraddistinte da un elevato livello di distraibilità e da un diffuso disinteresse, che ha reso arduo suscitare un coinvolgimento genuino nelle attività didattiche. La propensione a mettersi in gioco e a contribuire attivamente alle discussioni è risultata limitata, specialmente nel primo anno del triennio.

In ragione di queste persistenti peculiarità, il consiglio di classe ha costantemente sottolineato la necessità di un accompagnamento didattico specifico, volto a stimolare una maggiore autonomia nello studio e una partecipazione più attiva e curiosa. L'azione didattica si è quindi concentrata sull'incoraggiare un approccio all'apprendimento che superasse la mera memorizzazione, promuovendo la rielaborazione personale dei contenuti e lo sviluppo della capacità di porsi domande significative.

Pur riconoscendo i notevoli progressi e le positive evoluzioni osservate nel corso del triennio, l'approccio allo studio degli studenti è rimasto spesso ancorato alla memorizzazione e alla riproduzione meccanica dei contenuti. Tale resistenza nell'adottare strategie di rielaborazione e approfondimento concettuale, anche nell'utilizzo del libro di testo come strumento di indagine autonoma, si è riscontrata anche nella classe quinta. Permane un forte orientamento verso l'adempimento del compito scolastico e una marcata attenzione al conseguimento della valutazione formale, che spesso prevale su una motivazione intrinseca all'apprendimento. A tali dinamiche si aggiungono significative difficoltà espressive, sia nella produzione scritta che nell'interazione orale, rivelando un lessico sovente limitato e poco variegato.

Pur manifestando una certa diligenza nella capacità di seguire le indicazioni e di prepararsi in vista delle verifiche, si è notata una limitata propensione all'iniziativa personale, alla formulazione di domande pertinenti e all'esplorazione autonoma degli argomenti trattati. La capacità di approfondimento e di rielaborazione critica dei contenuti ha continuato a richiedere un costante e mirato incoraggiamento da parte del corpo docente.

Tuttavia, in prossimità delle prove di verifica, gli studenti hanno dimostrato una discreta capacità di concentrazione e un impegno che, pur essendo primariamente focalizzati sull'obiettivo della valutazione, hanno permesso loro di conseguire risultati complessivamente sufficienti e, in alcuni casi, anche buoni.

Malgrado le dinamiche di classe precedentemente illustrate, si è potuto osservare come alcuni studenti, con particolare evidenza nell'ultimo anno, abbiano compiuto un significativo salto di qualità, dimostrando una maturata capacità di analisi critica e l'acquisizione di solide competenze di base. Questi progressi individuali rappresentano un segnale incoraggiante delle potenzialità presenti nella classe e testimoniano l'efficacia, almeno per alcuni, dell'impegno didattico profuso nel triennio.

INDICAZIONI SU B.E.S. E STRANIERI

Le situazioni specifiche delle studentesse con BES e di origine non italofona presenti nella classe sono comunicate alla Commissione d'Esame attraverso apposita e riservata documentazione allegata al presente documento.

ATTIVITÀ' DIDATTICHE

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: attività nel triennio

Il Liceo "Antonio Rosmini" ha organizzato le 150 ore previste per l'Alternanza Scuola – Lavoro nei licei, requisito di accesso all'esame di Stato, nel triennio secondo una programmazione decisa dal Consiglio di classe seguendo le linee guida del Collegio dei docenti e del Consiglio dell'Istituzione che prevedono:

- Progetti individuali. Per ogni singolo studente il Consiglio di classe elabora un progetto formativo per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze rispondendo anche ad esigenze e richieste personali. Attraverso questi progetti si è cercato di orientare i nostri studenti a scelte formative e professionali consapevoli, valorizzandone le vocazioni, gli interessi e le attitudini personali.
- Progetti che coinvolgono l'intera classe. Il progetto inizia dal terzo anno e coinvolge tutto il Consiglio di Classe, s'implementa di anno in anno e ha sempre, come oggetto di ricerca e lavoro, un tema inerente alle materie d'indirizzo collegate alle altre discipline del curriculum.

Come Consiglio della classe 5UC in questi tre anni abbiamo organizzato i percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro partendo dalla consapevolezza che l'alternanza è una metodologia didattica che risponde alla necessità di favorire e valorizzare un più stretto collegamento tra scuola e mondo del lavoro, sperimentando processi di apprendimento attivi basati sia sul "sapere", sul "saper fare" e sul "saper essere". Alternanza vuol proprio dire che teoria e pratica devono essere pensate e organizzate come due momenti interdipendenti dell'agire formativo.

Non abbiamo ridotto il patrimonio di conoscenze ma abbiamo integrato le conoscenze teoriche apprese in aula con delle esperienze pratiche perché, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, vanno ampliati e diversificati i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Questi i percorsi di classe nel triennio:

CLASSE TERZA

La classe ha aderito al progetto "Legalità e Cittadinanza Attiva" proposto dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale (DSRS) dell'Università degli Studi di Trento, in collaborazione con Istituzioni e Servizi statali, regionali e provinciali situati sul territorio trentino: un percorso conoscitivo e formativo relativo ai servizi di Giustizia, integrazione, riabilitazione e ricomposizione dei conflitti.

Articolazione del progetto

Il percorso prevedeva una fase iniziale costituita dalla compilazione di un questionario seguito da un brainstorming guidato sui contenuti, le percezioni emerse dal questionario, con un dibattito ragionato.

Le fasi successive si sono sviluppate attraverso singoli incontri presso le sedi degli enti, istituzioni e associazioni che partecipavano al progetto.

Nel caso specifico i Servizi presso i quali si sono recati gli studenti sono stati:

1. **Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale – Via Verdi 26 –Trento**
Incontro/confronto su: *analisi di alcuni esperimenti sociali sui temi delle regole, della responsabilità e dei comportamenti antisociali con spunti di carattere metodologico* (coordinamento: V. Molin). Visita alla struttura e ai laboratori per la ricerca sociale.
2. **Centro informativo per l'immigrazione (Cinformi) – Via Renato Lunelli 4, Trento**
Incontro/confronto su: *fenomeno migratorio e stereotipi: l'alterità, la condivisione, il confronto* (coordinamento: A. Cagol, M. Montibeller).
Visita alle strutture di accoglienza, agli sportelli informativi e laboratori per la comunicazione e sensibilizzazione.
3. **ALFID Onlus (Associazione Laica Famiglie in Difficoltà), Via Lunelli, 4 – Trento**
Incontro/confronto su: *le principali trasformazioni delle famiglie, la gestione dei conflitti familiari intergenerazionali e orizzontali e la possibile produttività positiva del conflitto* (coordinamento: M. Armanini). Visita alle strutture dell'Ufficio ed incontro con i professionisti.
4. **Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna (UEPE), Via Vannetti , 13 – Trento**
Incontro/confronto su: *gli adulti e la violazione della legge: percorsi di giustizia di comunità alternativi al carcere* (coordinamento: G. Casagrande). Visita alle strutture dell'Ufficio ed incontro con i professionisti.
5. **Ser.D. di Trento**
Incontro/confronto su: *le dipendenze da droga, alcol e azzardo: problematiche presenti, problematiche sottese e professionalità coinvolte* (coordinamento: M. Stefani).
L'incontro con gli operatori è avvenuto presso la sede del Liceo "A. Rosmini".

Gli studenti si sono recati nelle sedi di ciascun Servizio e attraverso varie attività hanno conosciuto l'ambito e la modalità con cui tali servizi operano, avvicinandosi in maniera concreta ad alcune realtà, superando stereotipi e pregiudizi con maggiore competenza e oggettività. La fase conclusiva del percorso ha previsto un incontro finale di confronto e verifica e la compilazione di un questionario d'uscita.

CLASSE 4

Progetto "Rosmini pensatore e profeta".

Iniziale accostamento alla figura di Antonio Rosmini attraverso la presentazione del docufilm «Antonio Rosmini pensatore e profeta» e del relativo sito, approfondimento attraverso lo strumento del debate di alcune tematiche del suo pensiero, ancora attuali. Attività realizzata in collaborazione con il Liceo Rosmini di Rovereto. Maggiori dettagli sul sito del Liceo Rosmini di Trento: <https://liceorosmini.edu.it/rosmini-pensatore-e-profeta-modelli-didattici-innovativi-tristoria-e-cultura-del-territorio/>

ATTIVITÀ RECUPERO E POTENZIAMENTO

Al bisogno sono stati attivati sportelli per il recupero delle carenze individuali.

CLIL : attività e modalità insegnamento

Le lezioni in modalità CLIL sono state svolte utilizzando una varietà di modalità e attività:

- - Lezione frontale, interattiva e dialogata
- - Visione di filmati in lingua originale (animazioni, presentazioni e parti di conferenze)
- - Lavori e presentazioni personali, a coppie e di gruppo
- - Slide di supporto alle lezioni

Gli argomenti svolti in modalità CLIL di scienze naturali sono stati:

- Macromolecules: carbohydrates, lipids, proteins, nucleic acids
- The shape of volcanoes and their classification, types of eruption and products of volcanic activity
- Earthquakes and seismic waves
- Lithospheric plates, convergent, divergent, and transform boundaries and related phenomena
- Exploration of the carbon, nitrogen & water cycles in the natural environment. Also including the effects of disruption caused by humankind & climate change that may result.
- Overview of biospheres & ecosystems in relation to how ecological communities function & adapt to disturbance caused by humankind with consideration for alternative strategies in line with sustainable living & survival.
- Overview of the Origins of the Earth in respect to theories put forward by Wegner & plate tectonics with details of on-going volcanoes & earthquakes along plate margins.
- Having followed the film Oppenheimer as part of the communal art project with the class the following scientific aspects were pursued - Evaluation of the pros & cons of Hinkley point in SW England now in 2025 in the light of past & current nuclear thinking.
- Insight into research & development of biotechnology investigations with considerations for the role & function of bioethics.

INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

In corso d'anno la classe ha partecipato alle seguenti proposte:

- Visita al MART e Museo della Guerra di Rovereto.
- Teatro in inglese, Rovereto.
- Visita ed esperienza osservativa alla scuola primaria montessoriana a Pergine.
- Visita al Vittoriale.
- Visita al centro di meditazione buddista tibetana ad Arco.
- Incontro con il Forum Trentino per la Pace e i Diritti umani.

ORIENTAMENTO POST DIPLOMA

L'orientamento post-diploma da molti anni ha un posto di rilievo nel nostro Liceo: è un insieme di iniziative e proposte messe in atto dall'Istituto perfettamente integrato nel percorso formativo dell'intero corso di studi.

Tale percorso nell'ultimo anno di studi è inserito nelle 60 ore curricolari annuali, viene svolto per tutti gli studenti delle quinte nelle due ore del martedì pomeriggio.

Le attività seguono diverse linee di sviluppo:

- Avvicinamento del mondo delle istituzioni, del tessuto produttivo e del terzo settore a livello della realtà territoriale attraverso i progetti di stage e attraverso le proposte formative che vengono dal territorio;
- Conoscenza dell'offerta formativa universitaria mediante la presentazione di alcuni progetti orientativi degli atenei più vicini.
- Adesione al progetto **Almadiploma**.
- Consolidamento dei prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area scientifico/matematica, area umanistica/sociale, area giuridica/economica, area storico/letteraria);
- Organizzazione di simulazioni di test d'ingresso alle varie facoltà;
- Incontri con altri esperti, locali e non, che illustrino le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo.

Nello specifico nell'ultimo anno gli studenti delle **classi quinte** hanno la possibilità di scegliere delle **aree di interesse** cui si aggiungono varie attività in merito alle competenze di cittadinanza e costituzione.

Per tutti gli studenti delle classi quinte le due ore curricolari del mercoledì pomeriggio sono così suddivise:

1. **primo periodo** (ottobre- dicembre) Gli studenti possono scegliere tra diverse aree e corsi che si sviluppino per 11 lezioni di due ore ciascuna. Le aree di interesse sono: **scienze umane, matematica e fisica, scienze naturali, economia e diritto, lingue, letteratura e arte**.
2. **periodo intermedio** (gennaio –febbraio) Durante otto mercoledì gli studenti avranno a disposizione tre o quattro incontri diversi per ogni mercoledì, a scelta, su varie tematiche riguardanti l'orientamento. Sono previsti interventi di esperti del mondo del lavoro, dell'università, sindacati, ordini professionali, studenti universitari. In queste occasioni gli studenti, secondo i propri interessi, possono entrare in contatto con diverse realtà utili a immaginare il proprio futuro post diploma. Il Liceo Rosmini ha pianificato, in funzione di questa attività, un progetto con il Servizio Civile Universale Provinciale) in cui un gruppo di giovani accompagneranno gli studenti in varie forme: proponendo loro i vari incontri, raccogliendo le loro esigenze, sostenendo le attività di confronto con studenti universitari e i vari approfondimenti.
3. **secondo periodo** (marzo- maggio) Gli studenti possono scegliere un altro modulo, come nel primo periodo, diverso o complementare rispetto a quello già frequentato.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Si rimanda a quanto specificato in merito al percorso di ECC.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su: competenze –contenuti – obiettivi raggiunti -criteri di valutazione

SCIENZE UMANE

Competenze

Le competenze sono state raggiunte dagli studenti in modo diversificato e disomogeneo. Permangono nella classe situazioni di allievi con competenze ancora piuttosto parziali e frammentarie, accanto ad altre relative ad alunni che hanno maturato competenze sicure ed efficaci, tuttavia nel complesso il gruppo classe è in grado di:

- cogliere l'importanza del riflettere in modo rigoroso, per una decodificazione critica del complesso di messaggi provenienti dalla società contemporanea
- dialogare, aperti al confronto, cogliendo la dimensione collettiva e intersoggettiva della riflessione educativa e psicosociale.
- utilizzare, seppur in modo semplice, le conoscenze e le capacità metodologiche e argomentative acquisite, per intraprendere la ricerca personale assumendo un atteggiamento critico
- comprendere ed analizzare testi attinenti alle scienze umane, non troppo complessi, cogliendone i nodi concettuali fondamentali e gli approcci teorici che vi fanno da sfondo
- utilizzare un lessico specifico, seppur basilare
- elaborare e produrre tesi e argomentazioni valide, con riferimento a dati e ricerche nell'ambito delle scienze umane

Contenuti

I) LO SVILUPPO DEL SAPERE PEDAGOGICO: OPERE ED AUTORI FONDAMENTALI

1 U.D. L'educazione nell'epoca del Positivismo

Le problematiche pedagogiche di rilievo in questo periodo
Nascita della pedagogia scientifica nel Positivismo
Una nuova concezione dell'educazione e dell'istruzione

2 U.D. L'attivismo pedagogico e le "scuole nuove"

Le prime esperienze di "scuole nuove" in Europa
Caratteristiche fondamentali e peculiari di queste scuole
L'attivismo pedagogico: aspetti essenziali

A. Neill e l'esperienza di Summerhill

Fondamenti psicologici della sua pedagogia
Una nuova pedagogia: negativa e fondata sulla libertà
Summerhill: la scuola libertà
Ripresa lettura estiva "I ragazzi felici di Summerhill"

La diffusione delle "scuole nuove in Italia:

La “scuola materna” delle sorelle Agazzi

Caratteristiche e scopi dell'educazione “materna”
La scuola materna: ambiente, materiale didattico
All'origine del “ Museo didattico”
L'educatrice e il metodo del “far da sé”

3 U.D. L'attivismo scientifico europeo

MARIA MONTESSORI

Una nuova pedagogia autenticamente “scientifica”
Processi di deviazione/normalizzazione
Il profilo psicologico del bambino: l'embrione spirituale
Leggi dello sviluppo psichico: nebulose e periodi sensitivi
L'ambiente montessoriano:
La struttura della Casa dei bambini
I materiali didattici
La direttrice

Ovide Decroly

L'esigenza di una pedagogia scientifica
Una scuola nuova: “pour la vie, par la vie”
Una nuova programmazione: Centri di interesse e idee associate
Un nuovo metodo: il tritico decrolyano
L'importanza della funzione di globalizzazione
Nuovi fini dell'educazione scolastica

4 U.D. Altre esperienze europee di attivismo pedagogico

Freinet

Educazione popolare e sociale
Importanza della lingua
Metodi naturali cooperativi e sperimentali di apprendimento
Caratteristiche della sua scuola: la tipografia

Cousinet

Nuovo metodo: lavoro libero per gruppi
Una nuova auto-disciplina
Un nuovo insegnante
Una nuova finalità morale dell'educazione scolastica

5 U.D. L'attivismo tra filosofia, ideologia e pedagogia

JOHN DEWEY e l'attivismo pedagogico statunitense
Radici storico-culturali della sua riflessione pedagogica
Fondamenti teoretici: lo strumentalismo logico
Esperienza e pensiero: la teoria dell'indagine
La scuola attiva: centralità dell'esperienza
La scuola progressiva: metodi e contenuti
Spirito scientifico ed educazione democratica

Makarenko

Radici storico-culturali della sua pedagogia
Nuovo programma pedagogico: formare l'uomo “nuovo”
La scuola come collettivo pedagogico
L'importanza della disciplina: mezzo e scopo dell'educazione

Gramsci

Le Critiche All'attivismo Pedagogico
La "Pedagogia Dello Sforzo"

6 U.D. La psicopedagogia del Novecento

Freud

Implicazioni Pedagogiche Delle Sue Teorie
Centralità Della Relazione In Educazione
Transfert E Controtransfert

Piaget

Ripresa Dell'epistemologia Genetica
Importanza Pedagogica Di Piaget
L'insegnante Secondo Piaget
L'importanza Dell'ambiente

Vygotskij

Sviluppo Attuale E Prossimale
Centralità Della Relazione Intersoggettiva

II) TEMI FONDAMENTALI DELLA SOCIOLOGIA CONTEMPORANEA

1U.D.) LA GLOBALIZZAZIONE

Introduzione Al Tema E Possibili Definizioni
I Presupposti Storici Della Globalizzazione
La Dimensione Economica Della Globalizzazione:
Mondializzazione Dei Mercati, Delocalizzazione E Mercato Finanziario
La Dimensione Culturale Della Globalizzazione:
La Prospettiva Dell'omologazione O Mcdonaldizzazione
La Prospettiva Dell'ibridazione O Creolizzazione: Punti Di Forza E Possibili Rilievi Critici
La Prospettiva Della "Glocalizzazione" Come Un Intreccio Di Globale E Locale
La Dimensione Politica Della Globalizzazione

2U.D.) Il Contributo Dei Sociologi All'interpretazione Dei Processi Globali:

Zygmunt Bauman:

La Difesa Di Una "Sociologia Impegnata"
La Teoria Della Modernità Prolungata: Da Solida A Liquida
Caratteristiche Della Modernità Liquida
La Società Dell'incertezza
Potenza Del Mercato E Crisi Della Politica
Primato Dei Consumi E Vite Di Scarto
La Produzione Del Consumatore: "Consumo Dunque Sono"
Identità E Amore Liquido

Serge Latouche

Critica alla società della crescita

La prospettiva di una “decrecita felice”

III) GLOBALIZZAZIONE E ANTROPOLOGIA CONTEMPORANEA

Dal tribale al globale: nuovi scenari antropologici
Oltre le culture e i luoghi: i temi antropologici
L'intreccio di locale e globale

Arjun Appadurai:

La Deterritorializzazione
I Flussi Globali E Nuovi“Panorami”:
Etnorama, Tecnorama, Finanziorama, Mediorama, Ideorama
Immaginazione E Globalizzazione
La Globalizzazione Dal Basso: Il Caso Di Mumbai

Marc Augé:

Urbanizzazione E Rurbanizzazione
La Città-Mondo: Un Etnologo Nel Metrò
Surmodernità
Luoghi E Non Luoghi

MEDIA E NEW MEDIA

Mass media e new media: caratteristiche e peculiarità
Industria culturale: che cos'è e come si è sviluppata
Industria culturale e società di massa
La critica della Scuola di Francoforte
Comunicazione nell'era del digitale: la manipolazione ieri e oggi
Media education

Multiculturalità e multiculturalismo

Radici storiche della multiculturalità
Migrazioni, politiche migratorie e modelli di integrazione a confronto
Lecture critiche della prospettiva multiculturalista: uno sguardo sull'attualità europea
Le tesi di Taguieff

Interculturalità, interculturalismo ed educazione interculturale

Presupposti e caratteristiche di questa prospettiva
L'interdipendenza secondo M.Nussbaum
L'educazione interculturale e le sue strategie

IV) ALTRI TEMI FONDAMENTALI DELLA SOCIOLOGIA CONTEMPORANEA

Stratificazione sociale:

Definizione e centralità del tema
Le riflessioni dei sociologi di ieri e oggi: interpretazioni a confronto
Stratificazione e disuguaglianza sociale
Mobilità sociale ieri e oggi tra realtà e utopia

Nuove forme di **povertà**: assoluta, relativa e fluttuante
L'approccio multidimensionale di **Amartya Sen**
Indice di Sviluppo Umano
Povertà educativa

Welfare state e terzo settore

Definizione di Welfare State
Origine ed evoluzione del Welfare State
La crisi del Welfare State
I diversi modelli di Welfare State
Le politiche sociali: previdenza sociale, assistenza sociale, assistenza sanitaria
Welfare attivo e Welfare mix
Definizione di Terzo Settore
Rapporto tra Welfare State e Terzo Settore

V) NASCITA E SVILUPPO DELLA SCUOLA ITALIANA

Legge Casati, nascita della scuola italiana, età giolittiana
La Riforma Gentile e la scuola durante il fascismo
La scuola nella Costituzione
La stagione riformatrice degli anni '60 e '70

Bruner

Lo Strutturalismo Pedagogico
Una Nuova Teoria Dell'istruzione: Per Competenze

Don Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana

Il cammino verso una scuola inclusiva:

Il percorso normativo nella scuola: tappe fondamentali (legge 118, 517,104)
Modelli di riferimento: esclusione, inserimento, integrazione ed inclusione
Caratteristiche della scuola inclusiva

VI) I DOCUMENTI INTERNAZIONALI SULL'EDUCAZIONE (cenni)

L'educazione nei documenti dell'Unesco
L'Europa e il problema educativo
La riflessione di E. Morin: capisaldi
Il Lifelong learning(LLL)

Obiettivi raggiunti

Mediamente il gruppo classe ha raggiunto i seguenti obiettivi, pur con gradi molto diversificati, e pertanto sa:

- Confrontare teorie e utilizzare gli strumenti concettuali necessari per comprendere la varietà della realtà sociale nei suoi aspetti essenziali;
- Contestualizzare teorie e studiosi secondo le coordinate spazio-temporali;
- Comprendere e definire concetti chiave fondamentali delle discipline socio-umane;
- Esprimere correttamente e con una certa coerenza le informazioni apprese;

- Confrontarsi esprimendo proprie considerazioni critiche e rispettando quelle altrui;
- Riflettere ed argomentare in modo non superficiale riguardo alle principali tematiche e problematiche attinenti alle scienze umane.

Criteri di valutazione:

Accanto a verifiche scritte, in cui si è cercato di stimolare gli allievi alla rielaborazione dei contenuti e alla loro opportuna e valida articolazione, sono stati proposti colloqui orali al fine di verificare in maniera corretta e approfondita l'apprendimento dei contenuti didattici e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nel colloquio è stata altresì valutata la proprietà di linguaggio, la capacità di esporre i contenuti della disciplina e di cogliere le problematiche fondamentali per verificare che lo studio non si riducesse ad un apprendimento mnemonico e meccanico dei contenuti. Si è anche tenuto conto, nella valutazione, degli apporti forniti dagli alunni al dialogo educativo e alla discussione guidata.

LETTERATURA ITALIANA

Obiettivi formativi:

1. Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto.
2. Consolidamento dell'abitudine alla lettura come mezzo insostituibile della propria formazione culturale e umana.
3. Formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale, che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé.
4. Acquisizione di un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi, progressivamente autonomi, di apprendimento e di organizzazione dei nuclei concettuali.
5. Maturazione delle competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi didattici:

1. Potenziare le abilità linguistiche di base.
2. Sviluppare una maggiore ricchezza e proprietà lessicale.
3. Sviluppare le competenze comunicative e linguistiche ricettive e produttive, specie quelle relative alla gestione della forma scritta (distinta nelle sue varie tipologie testuali e nei diversi livelli stilistici), con particolare riferimento alla prima prova dell'Esame di Stato.
4. Acquisire un'adeguata metodologia di analisi dei testi narrativi e poetici, con particolare riferimento all'individuazione della struttura narrativa, all'analisi del sistema dei personaggi, del tempo e dello spazio, al riconoscimento delle diverse forme narrative e poetiche e dei principali elementi stilistici ed espressivi.
5. Acquisire una buona capacità interpretativa del testo, attraverso la formulazione di un giudizio critico personale.
6. Individuare le modalità con cui lo stesso tema è trattato da autori diversi e in diversi momenti e contesti storici, evidenziando analogie e differenze.

Competenze trasversali individuate dal Consiglio di Classe

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo - comprendere i diversi punti di vista - valorizzare proprie e altrui capacità - gestire conflittualità - favorire apprendimento comune e attività collettive - riconoscere gli altrui diritti.
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e le proprie attività in modo autonomo, prendendo decisioni consapevoli e assumendosi la responsabilità dei risultati.

- Acquisizione di un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi, progressivamente autonomi, di apprendimento e di organizzazione dei nuclei concettuali.

Competenze e obiettivi raggiunti

La classe ha seguito le lezioni con un interesse non sempre costante, dimostrando comunque una sufficiente capacità di dialogo e di intervento nelle discussioni sugli argomenti o sui testi proposti; tuttavia l'atteggiamento si è limitato (in certi casi in maniera esclusiva) alla semplice ricezione delle spiegazioni, mentre poche volte, e poche studentesse, hanno risposto alle costanti sollecitazioni per impostare un dialogo critico, soprattutto sui testi, proponendo anche un'interpretazione più personale ma comunque coerente. Un maggior coinvolgimento si è notato quando è stata data l'occasione di tenere piccole lezioni alla classe su argomenti nuovi, ma anche in questo caso non sempre e non tutti hanno mostrato impegno e puntualità nel proprio studio. Dal punto di vista della produzione scritta, gli esiti durante le prove sono stati disomogenei e altalenanti: permangono ancora difficoltà nel produrre un testo in modo organico, equilibrato e ben strutturato, tanto nei contenuti quanto nelle soluzioni espressive; meglio la produzione orale, anche se spesso rigida e condizionata da uno studio in prevalenza mnemonico. Tuttavia va sottolineato che, soprattutto durante quest'ultimo anno, alcune studentesse hanno compiuto un'evidente maturazione, rafforzando le proprie capacità e migliorando i propri risultati. In generale gli obiettivi formativi e didattici sono stati raggiunti in modo discreto, pur se in alcuni casi restano al livello minimo.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

- Interrogazione, sia breve che più articolata, ha valutato soprattutto le capacità di esporre o di intervenire in modo coerente e pertinente sugli argomenti o le discussioni svolte in classe. È stata valutata inoltre la capacità di organizzare le conoscenze acquisite attraverso lo studio, unendole anche ad apporti originali, creando gli opportuni collegamenti, attraverso un'espressione linguistica chiara e corretta. In ultimo si è tenuto conto anche della capacità di intervenire durante le lezioni, attraverso domande o contributi personali che abbiano stimolato un approfondimento riguardo ai temi trattati.

- Tema; svolto secondo le modalità previste dall'Esame di Stato e valutato attraverso le griglie ministeriali, definite in modo più preciso, per quanto riguarda la suddivisione dei punteggi attribuibili ai singoli descrittori, all'interno del Dipartimento di Lettere. In particolare segnalo che studenti e studentesse, per la stesura delle tre tipologie, hanno seguito i seguenti criteri di svolgimento:

Tipologia A: nella prima parte del tema, riguardante le domande di comprensione e analisi, si è mantenuta l'articolazione in punti, secondo la traccia, lasciando, però, a chi volesse la libertà di redigere un testo unitario, evitando, in ogni caso, ogni sorta di schematismo o rigidità (ad esempio la puntuale riformulazione della richiesta). Si è chiesto anche di rispettare rigorosamente l'ordine delle domande, rispondendo in modo esaustivo ma anche sintetico. Una maggior articolazione e diffusione è invece lasciata all'approfondimento finale, con una maggior contestualizzazione e argomentazione sul testo proposto dalla traccia.

Tipologia B: per la parte riguardante comprensione e analisi restano valide le indicazioni date per la tipologia A, con risposte ben argomentate, coerenti e ben coese al loro interno. Per la parte della produzione si è lasciata libertà di usare, o meno, i paragrafi. La trattazione dovrebbe partire da opportuni riferimenti e specifiche citazioni dal testo dato, o inserirli in un momento successivo, oltre a riferimenti ad altri testi o documenti conosciuti dallo studente che possano sostenerne le argomentazioni. Durante la trattazione è possibile utilizzare anche la prima persona per esprimere opinioni e riflessioni personali, purché in modo consapevole e maturo.

Tipologia C: per quanto riguarda la struttura è stato consigliato di suddividere il testo in paragrafi, dandogli un titolo almeno generale (non necessariamente ad ogni paragrafo). Si è

raccomandata la coerenza alla traccia e, nel caso in cui quest'ultima si correda da una citazione o un breve testo, l'obbligo di inserire - come punto di partenza o anche in un secondo momento - un approfondimento e un'analisi critica del testo dato. Si è consentito all'uso della prima persona, purché in modo consapevole e misurato, raccomandando di presentare opinioni e riflessioni personali in modo argomentato e supportato da riferimenti a documenti, testi o tesi studiate e apprese durante il percorso di studi.

Testo utilizzato: Terrile-Biglia-Terrile, "Zefiro" vol.2-3-4, Paravia

Tempi di attuazione	Argomenti disciplinari	Testi
settembre-ottobre	<ul style="list-style-type: none"> - Il Romanticismo in Italia: la dialettica classici-romantici e i rapporti col Risorgimento. - Manzoni e gli ideali cattolici; la produzione letteraria prima del romanzo (Inni, Odi e tragedie) - Leopardi: la poetica del "vago e indefinito", la riflessione sul piacere e l'infelicità nei "Canti" e... 	<p>M.me de Stael: Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni; Berchet: Lettera semiseria di Giovanni Grisostomo; Giordani: Un italiano risponde alla lettera della Stael; Leopardi: discorso di un italiano intorno alla poesia romantica Manzoni: lettera allo Chauvet, lettera a D'Azeglio Odi e Inni: La Pentecoste, Il 5 maggio "Adelchi": coro del terzo atto, il dissidio di Adelchi, la morte del protagonista Promessi Sposi (cenni): la fine del romanzo Leopardi, "Zibaldone": teoria del piacere, del suono, della visione "Canti": Ultimo canto di Saffo, L'infinito, A Silvia, Le ricordanze, Canto notturno di un pastore errante, La sera del dì di festa, La quiete dopo la tempesta, A se stesso, La ginestra</p>

Tempi di attuazione	Argomenti disciplinari	Testi
novembre-dicembre	<p>... nelle "Operette morali"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti culturali e letterari del secondo '800 in Europa e in Italia. Il positivismo - La contestazione della Scapigliatura milanese. - Il romanzo realista e naturalista in Europa: da Flaubert a Zola 	<p>"Operette morali": Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi, Dialogo di Plotino e Porfirio, Dialogo di un folletto e di uno gnomo</p> <p>Praga: Preludio Tarchetti: pagine da "Fosca" De Goncourt: Prefazione a <i>Germinie Lacertoux</i> Zola: "Il romanzo sperimentale", "L'assommoire"</p>
gennaio-febbraio	<ul style="list-style-type: none"> - Verga: la novella e il romanzo veristi. - Decadentismo, Estetismo e simbolismo: il romanzo esteta di Wilde e Huysmans, la lirica di Baudelaire e dei poeti maledetti - Dante, "Paradiso": analisi di canti scelti (studenti in cattedra: lezioni tenute dagli studenti) 	<p>Verga, Novelle: La lupa, Rosso Malpelo, La roba "I Malavoglia": la prefazione, La partenza di 'Ntoni, Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni, Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo "Mastro don Gesualdo": la morte di Gesualdo</p> <p>Baudelaire: L'albatros, Spleen, Corrispondenze, Perdita d'aureola Verlaine: Languore</p> <p>Paradiso, canti: I, III, VI, VIII, XI, XII, XVII, XXVII, XXXIII</p>

Tempi di attuazione	Argomenti disciplinari	Testi
marzo-aprile	<ul style="list-style-type: none"> - D'Annunzio vate ed esteta: la produzione letteraria, l'impresa di Fiume (cenni); visita al Vittoriale - Pascoli e il simbolismo della natura: "Il Fanciullino" e le raccolte poetiche - Le correnti artistiche del primo '900: le avanguardie storiche, i crepuscolari e i vociani 	<p>"Il piacere": il ritratto di Andrea, l'attesa di Elena sotto la neve (libro III, cap. 3)</p> <p>"Laudi": L'incontro con Ulisse (Maia), La sera fiesolana, Meriggio, La pioggia nel pineto (Alcyone), Ferrara (Elettra)</p> <p>Pascoli: il fanciullino, "Myricae": Arano, Lavandare, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono; I canti di Castelvecchio: Gelsomino notturno Poemetti: Digitale purpurea; Poemi conviviali: Ulisse (Strofa finale)</p> <p>La grande proletaria si è mossa</p> <p>Marinetti: Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista</p> <p>Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale; Bando</p> <p>Gozzano: Totò Merumeni, Le golose, La Signorina Felicita (I-III)</p> <p>Sbarbaro: Io che come sonnambulo cammino</p> <p>Campana: Umanità fervente sullo sprone</p> <p>Rebora: Voce di vedetta morta</p>

Tempi di attuazione	Argomenti disciplinari	Testi
maggio	<p>- Il romanzo psicologico: Italo Svevo e "La coscienza di Zeno"</p> <p>- Pirandello: la poetica dell'umorismo e la società delle maschere. Le novelle e i romanzi "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno, centomila"</p> <p>- I grandi poeti del '900, il rapporto dell'"io lirico" con la modernità.</p> <p>-Giuseppe Ungaretti: l'uomo di pena e le illuminazioni</p> <p>-Eugenio Montale: il "male di vivere", la funzione della poesia, l'immagine salvifica della donna</p>	<p>"La coscienza di Zeno": Prefazione e preambolo; Il padre; Augusta; la pagina finale</p> <p>Pirandello: L'umorismo, Il treno ha fischiato, La giara; "Il fu Mattia Pascal": la lanterninosofia; la pagina finale; "Uno, nessuno e centomila": Mia moglie e il mio naso; Non conclude</p> <p>L'Allegria: In memoria, Il porto sepolto, Fratelli, I fiumi, Sono una creatura Sentimento del tempo: La madre, Di luglio</p> <p>Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere, Forse un mattino andando, Cigola la carrucola, Falsetto</p> <p>Le occasioni: Non recidere forbice quel volto, Ti libero la fronte dai ghiaccioli La Bufera e altro: La bufera, Piccolo testamento Satura: Ho sceso, dandoti il braccio</p>

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Obiettivi formativi

1. Utilizzo della riflessione metalinguistica per consolidare le conoscenze linguistiche sia a livello morfologico che semantico.
2. Potenziamento delle capacità di analisi dei testi scritti e delle capacità di traduzione, anche in un'ottica di raffronto con altre discipline linguistiche.
3. Avvicinamento alla produzione letteraria nel modo più diretto possibile, dando l'opportunità di accedere direttamente alle fonti di un patrimonio comune a molte altre culture europee.
4. Aumento della consapevolezza di sé come essere umano e come cittadino, attraverso il confronto con la nostra cultura d'origine e lo studio dell'evoluzione storica di elementi culturali, sociali e di pensiero.

Obiettivi didattici

1. Saper proporre una corretta analisi testuale dei brani esaminati a lezione.
2. Saper contestualizzare gli autori studiati, sapendo collocarli nella corretta dimensione storica e culturale.
3. Saper elaborare in modo personale e critico i contenuti di un testo o di un argomento trattato, tanto nell'esposizione orale che in quella scritta, dimostrando di saper padroneggiare il lessico specifico acquisito di volta in volta.
4. Saper individuare e riconoscere la permanenza di temi e forme della tradizione e degli autori classici nella cultura e letteratura italiana e, più in generale, europea.

Competenze trasversali individuate dal Consiglio di Classe

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo - comprendere i diversi punti di vista - valorizzare proprie e altrui capacità - gestire conflittualità - favorire apprendimento comune e attività collettive - riconoscere gli altrui diritti.
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e le proprie attività in modo autonomo, prendendo decisioni consapevoli e assumendosi la responsabilità dei risultati.
- Acquisizione di un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi, progressivamente autonomi, di apprendimento e di organizzazione dei nuclei concettuali.

Competenze e obiettivi raggiunti

La classe ha seguito le lezioni con sufficiente interesse, ma in modo discontinuo e limitato ad alcune tematiche. Lo studio, poco costante e finalizzato soprattutto al superamento delle prove, è risultato piuttosto mnemonico e di rado è stato indirizzato a cogliere, degli autori e dei testi proposti, le caratteristiche meno ovvie, i richiami e le relazioni diacroniche, i possibili riferimenti a condizioni o situazioni attuali. La competenza linguistica è stata del tutto trascurata, nonostante il lavoro di traduzione e analisi dei testi che necessariamente, viste le persistenti difficoltà in tal senso, sono stati estremamente selezionati. Pur cogliendone i più importanti aspetti interpretativi e quelli in relazione alla poetica dell'autore, sono scarsamente in grado di orientarsi nel testo originale o di proporre una riflessione metalinguistica. Pertanto, gli obiettivi sopracitati sono stati raggiunti in modo parziale e non omogeneo.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

- Interrogazione, articolata e approfondita, per valutare: 1) la capacità di esporre o di intervenire in modo coerente e pertinente sugli argomenti o le discussioni svolte in classe; 2) la capacità di organizzare le conoscenze acquisite attraverso lo studio, unendole anche ad apporti originali, creando gli opportuni collegamenti, attraverso un'espressione linguistica chiara e corretta; 3) le competenze linguistiche attraverso la traduzione e l'analisi stilistica dei testi in lingua latina proposti in classe dal docente.
- Verifiche con quesiti a risposta singola e trattazione sintetica per esaminare le capacità di sintesi e di selezione delle conoscenze in rapporto a quesiti precisi.

Testo in adozione: Garbarino-Pasquariello, "Veluti flos" vol.2, Paravia

Tempi di attuazione	Argomenti disciplinari	Testi (quelli in grassetto sono stati proposti in latino)
settembre-ottobre	<ul style="list-style-type: none"> - Ripasso dell'elegia latina: caratteri generali e confronto tra le poetiche di Properzio, Tibullo e Ovidio -Ovidio: approfondimento su "Metamorfosi" - Il contesto storico della prima età imperiale: letterati e pubblico, letterati e potere. - Fedro e la favola: poesia e censura. - L'età neroniana - La filosofia in età imperiale: Seneca 	<p>Properzio: Elegia 1; Tibullo; Elegia 1; Ovidio: Elegia 1; Militat omnis amans Metamorfosi: Proemio; Conclusione; Apollo e Dafne; Narciso Fedro: Prologo I libro; Prologo III libro, Il lupo e l'agnello</p>
novembre-dicembre	<ul style="list-style-type: none"> - Seneca e la filosofia romana: le "Epistulae morales" - La ripresa del poema epico: Lucano 	<p>De brevitae vitae: Incipit, 1-4, "Il valore del passato; "La galleria degli occupati" De tranquillitate animi: "L'angoscia esistenziale" Epistulae morales: Epistola 1, Epistola 47 (gli schiavi), Epistola 7 (la folla), Epistola 70 (il saggio e la morte) Pharsalia: Proemio, i ritratti dei cesare e Pompeo, l'evocazione della maga Eritto</p>
gennaio-febbraio	<ul style="list-style-type: none"> - il romanzo latino: il "Satyricon" di Petronio e l'"Asino d'oro" di Apuleio 	<p>Satyricon: L'ingresso di Trimalchione; il ritratto di Fortunata; Il testamento di Trimalchione; La matrona di Efeso Asinus aureus: Proemio, la trasformazione di Lucio, la ritrasformazione di Lucio; Amore e Psiche (incipit, Psiche scopre Amore, Psiche è salvata da Amore)</p>

marzo-aprile	- La poesia satirica in età imperiale: Persio e Giovenale - Marziale e l'epigramma	Persio: Choliambi, Satira 3 Giovenale: Satira 1, Satira 5, Satira 6 Marziale, Epigrammi: X, 4; XI, 44; III, 26; V, 34; XII, 18; X, 10; I, 4
maggio	- La storiografia di età imperiale: Tacito	Agricola: prefazione, Il discorso di Calgaco La Germania: Il ritratto dei Germani Historiae: Il discorso di Petilio Ceriale Annales: proemio; la vicenda di Agrippina; Nerone e l'incendio di Roma

FILOSOFIA

competenze

- acquisire e usare in modo competente del lessico specifico della disciplina
- esprimere i concetti fondanti del pensiero dei singoli autori
- comprendere in modo autonomo i testi selezionati.
- argomentare le tesi degli autori affrontati in modo coerente e organico
- operare confronti su tematiche comuni a più autori

contenuti

KIERKEGAARD:

la critica al sistema hegeliano: pensiero oggettivo e soggettivo; esistenza, singolarità, possibilità; relazione essenza ed esistenza
 gli stadi dell'esistenza: vita estetica, etica, religiosa;
 angoscia come vertigine;
 disperazione come malattia mortale
 la fede come paradosso e scandalo: figura di Abramo

SCHOPENHAUER

“Il mondo come volontà e rappresentazione”: rapporto con fenomeno e noumeno nell'accezione kantiana
 la volontà e la sua natura
 Il pessimismo: esistenza come dolore e noia
 Le vie di liberazione dalla volontà: arte, pietà, asceti

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Caratteri e distinzioni fondamentali, in ambito religioso e politico

FEUERBACH

La religione come alienazione: concetto di alienazione e le sue cause
la teologia come antropologia capovolta
ateismo come dovere morale
umanesimo naturalistico: centralità uomo naturale e sociale

MARX

Caratteri generali del marxismo: carattere globale dell'analisi di Marx, legame con la prassi, rapporto dialettico con Hegel
La critica ad Hegel: misticismo logico, giustificazionismo, apprezzamento per il metodo dialettico, ripresa e critica di Feuerbach
Il "Manifesto del Partito Comunista": analisi della funzione storica della borghesia e delle sue contraddizioni; motore e soggetto autentico della storia (dialettica tra forze produttive e rapporti di produzione e lotta tra le classi)
"Il Capitale": scopo e principi metodologici; merce, lavoro, plus-valore
rivoluzione e dittatura del proletariato
passaggio dal capitalismo al comunismo: comunismo rozzo e comunismo autentico

NIETZSCHE

"La nascita della tragedia": il "dionisiaco" e l'"apollineo".
La chimica della morale e il metodo genealogico per ricostruire l'origine a-razionale dei valori e dei principi logici;
La "morte di Dio", la fine delle illusioni metafisiche.
La dottrina dell'eterno ritorno e suoi significati
L'oltreuomo come creatore di nuovi valori e la fedeltà alla terra; il rapporto tra anima e corpo; le metamorfosi

FENOMENOLOGIA

E. HUSSERL:

L'epoché fenomenologica.
Il mondo della vita.
La crisi delle scienze occidentali.

M. HEIDEGGER:

La questione del senso dell'essere in "Essere e tempo"
L'analitica esistenziale
L'esistenza autentica e inautentica
"L'essere per la morte" e la nullità dell'esistenza.

FILOSOFIA E PSICOLOGIA DINAMICA

S. FREUD.

La psicanalisi e la filosofia: conseguenze sulla concezione dell'identità a seguito della scoperta dell'inconscio.

Il tema della libertà.

Totem e Tabù: la nascita della civiltà.

Il disagio della civiltà.

JUNG e l'inconscio collettivo

LACAN e l'identità come specchio.

H. MARCUSE.

L'uomo ad una dimensione: la repressione culturale.

Marcuse come sintesi tra Marx e Freud.

Il '68 e la liberazione dai vincoli del capitalismo.

ERMENEUTICA

H. G. Gadamer: l'ermeneutica come comprensione del mondo.

Il circolo ermeneutico.

P. Ricoeur: l'apertura all'altro.

FILOSOFIA E TOTALITARISMO.

E. Levinas e la filosofia del volto.

S. Weil. Le cause del totalitarismo. Il potere e la violenza. Il disagio dell'intelligenza.

H. Jonas e la filosofia dopo Auschwitz

H Arendt: la banalità del male e il conformismo sociale.

obiettivi raggiunti

capacità di analisi delle singole tematiche

capacità di inquadrare i singoli autori nel periodo storico culturale politico ed economico

capacità di confrontare le riflessioni dei diversi autori su tematiche comuni, mettendo in luce somiglianze e divergenze di approccio

capacità di argomentare in modo coerente

MATEMATICA

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina

La classe ha raggiunto un livello di competenza non omogeneo, dovendo quindi differenziare gli studenti che hanno ottenuto i requisiti richiesti da un percorso liceale solo in maniera mnemonica e dedita all'esclusivo superamento delle valutazioni, da coloro invece che hanno maturato competenze evidenti ed efficienti. Di seguito sono riportati gli obiettivi raggiunti e/o consolidati nel corso dell'anno dagli studenti:

- risvegliare il gusto della ricerca e della scoperta;
- sviluppare la capacità di modellizzazione e l'intuizione;
- allenare a condurre ragionamenti logico-formali corretti, utilizzando le corrette procedure e regole di calcolo;
- promuovere l'elasticità mentale e la capacità di adattare una strategia risolutiva allo specifico problema, nonché la capacità di astrarre e dedurre da un procedimento particolare una possibile strategia generale;
- far acquisire la capacità di sapersi esprimere in maniera precisa, corretta e non ambigua, sapendo giustificare e descrivere consapevolmente i procedimenti effettuati;
- allenare la riflessione critica sul proprio operato, e in particolare il controllo e la verifica dei risultati ottenuti;
- utilizzare strumenti per costruire modelli che descrivano efficacemente i fenomeni che ci circondano. Il tutto al fine di contribuire alla costruzione di processi di ragionamento che risulteranno di indubbia utilità allo studente, a prescindere dal percorso futuro intrapreso.

Elenco dei contenuti trattati

Studio di funzioni di variabili reali:

- Definizione di funzione, dominio, codominio, insieme immagine e grafico di una funzione. Definizione di funzioni iniettive, suriettive, biettive e di funzione inversa.
- Definizione di funzioni crescenti, decrescenti e teorema di invertibilità delle funzioni. Definizione di funzioni pari e di funzioni dispari.
- Dominio, segno, zeri, simmetrie e intersezioni con gli assi di funzioni razionali fratte.
- Intervalli di crescita e decrescenza di una funzione e teorema di Fermat per il calcolo di punti estremali.
- Funzioni concave e convesse e studio del segno della derivata seconda per il calcolo degli intervalli di concavità.

Limiti di funzioni reali in una variabile

- Limite destro e limite sinistro.
- Algebra dei limiti (somma, prodotto, rapporto, potenza, e di funzioni composte).
- Risoluzione delle forme indeterminate del tipo $+\infty - \infty$, ∞/∞ raccogliendo e razionalizzando.
- Confronto asintotico.
- Asintoti orizzontali: definizione e calcolo degli asintoti orizzontali.
- Dominio di una funzione, necessità del calcolo di limiti verso elementi non appartenenti al dominio per introdurre il concetto di limiti per $\square \rightarrow \square$.

- Asintoti verticali: definizione e come determinarli.
- Studi di funzione, completi fino alla derivata seconda, e costruzione del grafico probabile.

Funzioni continue e funzioni derivabili

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Interpretazione della continuità a livello grafico.
- Proprietà delle funzioni continue: teorema dei valori intermedi, teorema degli zeri, teorema di Weierstrass.
- Punti di non continuità e loro classificazione, esercizi su funzioni continue e punti singolari.
- Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale, interpretazione grafica-geometrica.
- Algebra delle derivate (somma, prodotto per una costante, prodotto, rapporto e composizione di funzioni).
- Definizione di derivabilità e punti di non derivabilità di una funzione: punti angolosi, punti di cuspid e punti di flesso a tangente verticale.
- Derivabilità vs continuità: una funzione derivabile è anche continua (con dimostrazione), ma non vale il viceversa (esempi $f(x) = |x|$ e $f(x) = \sqrt{x}$).
- Proprietà delle funzioni derivabili: teoremi di Rolle e di Lagrange e dei suoi corollari, teorema di Cauchy e teorema di De l'Hopital problemi risolvibili con questi teoremi. Interpretazione geometrica dei teoremi sopracitati e ottenimento di un teorema come caso particolare di un altro.

Obiettivi raggiunti

Sono stati raggiunti, in maniera eterogenea all'interno del gruppo classe, i seguenti obiettivi e sviluppate le seguenti abilità:

- Individuare le strategie più appropriate per la soluzione di problemi di vario tipo giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo corretto i linguaggi specifici.
- Padroneggiare i concetti, le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, sapendole valorizzare nell'interpretazione di situazioni interne ed esterne alla matematica e nella risoluzione di problemi.
- Interpretare situazioni e risolvere problemi valorizzando i concetti e i metodi affrontati nella modellizzazione e nello studio di funzioni, in particolare nell'ambito dell'analisi matematica.
- Analizzare criticamente l'attendibilità dei risultati ottenuti, padroneggiando tecniche di verifica e la costruzione di esempi e controesempi appropriati.
- Comprendere e costruire semplici dimostrazioni sapendo riconoscere il legame deduttivo tra proposizioni in un determinato ambito.
- Utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali della probabilità e della statistica per interpretare situazioni presenti e prevedere eventi futuri.

Modalità di valutazione

Durante l'anno gli alunni sono stati sottoposti a verifiche di vario tipo. La valutazione costante è infatti pensata come parte integrante del percorso di crescita dello studente, costituendo il più efficace feedback dell'apprendimento. Essa serve al docente come strumento di controllo del proprio operato e al discente come indicazione del livello raggiunto nel percorso di crescita proposto.

Le modalità di valutazione utilizzate nell'anno sono state pertanto incentrate- sullo svolgimento di temi scritti in cui si propongono quesiti di tipo teorico e pratico atti a verificare la capacità di

formalizzare e risolvere adeguatamente un problema, ricorrendo correttamente alle tecniche e ai procedimenti studiati.

In ogni caso la valutazione decisa dal docente è stata motivata, discussa ed analizzata insieme agli studenti. In particolare, le valutazioni negative sono state sempre accompagnate da indicazioni sulle cause della stessa e dalla ricerca di possibili strategie di recupero.

FISICA

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina

Il percorso di fisica della quinta dovrebbe permettere agli alunni di apprendere i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. Questo percorso si è rivelato essere svolto dalla maggioranza degli alunni in maniera frammentaria, mnemonica e rivolta esclusivamente al superamento delle valutazioni. In particolare, tale percorso si basa sul:

- saper osservare e identificare fenomeni;
- affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati;
- avere consapevolezza della natura del metodo sperimentale e della pratica dell'esperimento come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali;
- svolgere un'analisi critica dei dati e validazione di modelli.

Elenco dei contenuti trattati

Elettrizzazione e forza di Coulomb

- Modello atomico di Rutherford, eccesso e difetto di elettroni in un corpo, carica elementare e carica di un corpo come multiplo intero della carica elementare
- Isolanti e conduttori, elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione e polarizzazione
- Principio di conservazione della carica elettrica, forza di Coulomb e dipendenza dal quadrato della distanza tra due cariche
- La forza di Coulomb nella materia e le costanti dielettriche del vuoto, relative e assolute

Campo elettrico

- Definizione di campo elettrico
- Faraday e le linee di forza
- Segno del lavoro di una forza, segno del lavoro nel campo elettrico, forze conservative e energia potenziale elettrica
- Variazione di energia potenziale elettrica legata al lavoro della forza di Coulomb

Corrente elettrica e leggi di Ohm

- Corrente elettrica continua, intensità di corrente, Ampere, circuiti elettrici, potenziale, differenza di potenziale, grafici tensione-corrente, curva caratteristica di un conduttore e conduttori ohmici
- Prima e seconda legge di Ohm

Campo magnetico

- Calamite, monopolo magnetico, vettore campo magnetico, esperimento di Oersted e forza magnetica
- Legge di Biot-Savart e legge di Ampere
- Campo magnetico in spire e solenoidi, legge di Ampere sulla circuitazione del campo magnetico e teorema di Gauss per il flusso del campo magnetico

Equazioni di Maxwell

- Correnti concatenate e legge di Ampere, esperimento di Faraday e legge di Faraday-Neumann
- Modifica di Lenz alla legge di Faraday-Neumann e terza legge di Maxwell
- Corrente di spostamento, modifica di Maxwell alla legge di Ampere e quarta equazione di Maxwell

Relatività Ristretta

- Dal principio di relatività galileiana al principio di relatività ristretta
- L'ipotesi dell'etere e l'esperimento di Michelson e Morley
- I postulati della Relatività Ristretta
- Il concetto di simultaneità nella Relatività Ristretta
- La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.

Obiettivi raggiunti

Sono stati raggiunti, in maniera eterogenea all'interno del gruppo classe, puntando a sviluppare competenze relative all'asse matematico- scientifico, i seguenti obiettivi e sviluppate le seguenti abilità:

- risoluzione di problemi teorici e applicativi;
- individuazione del legame tra scienza empirica e modellizzazione;
- comprensione di concetti, principi e teorie scientifiche.

Modalità di valutazione

Durante l'anno gli alunni sono stati sottoposti a verifiche di vario tipo. La valutazione costante è infatti pensata come parte integrante del percorso di crescita dello studente, costituendo il più efficace feedback dell'apprendimento. Essa serve al docente come strumento di controllo del proprio operato e al discente come indicazione del livello raggiunto nel percorso di crescita proposto.

Le modalità di valutazione utilizzate nell'anno sono state pertanto incentrate sullo svolgimento di temi scritti in cui si propongono quesiti di tipo teorico e pratico atti a verificare la capacità di formalizzare e risolvere adeguatamente un problema, ricorrendo correttamente alle tecniche e ai procedimenti studiati.

In ogni caso la valutazione decisa dal docente è stata motivata, discussa ed analizzata insieme agli studenti, concordando strategie di recupero nel caso di valutazioni insufficienti.

SCIENZE NATURALI

Obiettivi raggiunti

- Gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi, seppure con livelli di apprendimento differenziati
- Conoscere le somiglianze e le differenze nella struttura delle macromolecole
- Descrivere meccanismi di formazione degli idrocarburi e normativa relativa
- Conoscere i possibili effetti dei fenomeni sismici sul territorio
- Stabilire relazioni tra le strutture visibili sulla superficie terrestre e la dinamica interna attiva del pianeta

Competenze

Acquisire sensibilità per la scoperta della realtà naturale nelle sue dimensioni scientifiche tese alla comprensione dei fenomeni e alla previsione degli eventi futuri

Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite nelle situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità, di carattere scientifico e tecnologico, della società contemporanea, valutando fatti e giustificando le proprie scelte

Contenuti

Modulo di Biologia

- Introduzione agli idrocarburi, con particolare riferimento all'inquinamento da essi provocato e agli accordi internazionali per la regolazione della produzione-immissione in atmosfera. Collegamenti con il riscaldamento globale.
- **CLIL** Struttura delle macromolecole organiche: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.
- Struttura e funzione del DNA e sintesi proteica.
- **CLIL** Approfondimento sulla ricerca e sullo sviluppo delle indagini biotecnologiche, con riflessioni al ruolo e alla funzione della bioetica.

Modulo di Scienze della Terra

- **CLIL** Esplorazione dei cicli del carbonio, dell'azoto e dell'acqua nell'ambiente naturale. Inclusi anche gli effetti delle perturbazioni causate dall'uomo e dal cambiamento climatico che ne possono derivare.
- **CLIL** Panoramica sulle biosfere e sugli ecosistemi in relazione al funzionamento delle comunità ecologiche e alla loro capacità di adattarsi ai disturbi provocati dall'attività umana, con attenzione a strategie alternative in linea con uno stile di vita sostenibile e la sopravvivenza.
- **CLIL** Panoramica sulla struttura e origini della Terra in riferimento alle teorie proposte da Wegener e alla tettonica a placche, con dettagli su eventi sismici attivi lungo i margini delle placche.
- **CLIL** Progetti di studio di casi specifici di terremoti selezionati e ben documentati in diverse parti del mondo, con i conseguenti impatti sul paesaggio e sulle popolazioni urbane. Inclusi anche risposte scientifiche e tecnologiche per il recupero e la futura tutela delle aree soggette ad attività sismica.

- **CLIL** Dopo aver seguito il film Oppenheimer come parte del progetto artistico collettivo con la classe, sono stati approfonditi i seguenti aspetti scientifici: valutazione dei pro e dei contro di Hinkley Point, nel sud-ovest dell'Inghilterra, oggi nel 2025, alla luce delle concezioni nucleari passate e attuali.

Metodologie e criteri di valutazione

Lezione frontale, lezione dialogica, presentazioni da parte degli studenti; utilizzo dei testi in adozione e di materiale multimediale.

La verifica delle conoscenze e delle abilità raggiunte è avvenuta tramite interrogazioni, produzione di elaborati scritti, esposizione di presentazioni.

La valutazione è stata espressa tenendo conto della griglia condivisa nel dipartimento con i seguenti indicatori: conoscenze, correttezza e uso di un linguaggio appropriato, competenze di sintesi e collegamento. L'acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi sono stati valutati secondo la griglia d'istituto adottata dal dipartimento di scienze naturali. Le prove sono state sia in forma scritta sia orale. I criteri valutativi sono stati la conoscenza e comprensione dei contenuti, la capacità di esporre in modo chiaro e preciso, la capacità di analisi, rielaborazione e collegamento dei concetti. La valutazione ha considerato anche l'impegno e la costanza nella partecipazione al dialogo educativo.

INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Nel corso del quinto anno si è cercato di completare e affinare il conseguimento delle seguenti competenze:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.

Nonostante permangano, in alcuni studenti, significative difficoltà nell'ambito della correttezza formale della lingua e dello studio consapevole, le competenze sopra elencate sono state mediamente raggiunte dal gruppo classe. Un piccolo gruppo di studenti ha inoltre raggiunto un livello di competenza distinto/ottimo.

In vista dell'esame di Stato si è inoltre cercato di promuovere uno studio più consapevole, operando collegamenti interdisciplinari ed evitando o limitando il più possibile lo studio mnemonico della letteratura, con buoni risultati da parte degli studenti più motivati. Tuttavia, tenendo anche conto della situazione di partenza della classe, che presentava lacune pregresse, la fluidità nel parlato spontaneo risulta ancora, in alcuni casi, piuttosto deficitaria.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

I) THE ROMANTIC AGE

- Historical and social context
- Romantic poetry
- William Blake - *The Chimney Sweeper*
- The Gothic novel
- Mary Shelley - *Frankenstein* - "The miserable wretch" (from Chapter 5)
- The novel of Manners
- Jane Austen - *Pride and Prejudice* - "Mr and Mrs Bennet, an old couple" (from Chapter 1)

II) THE VICTORIAN AGE

- Historical and social context
- The Victorian compromise
- The Victorian novel
- Charles Dickens - *The Adventures of Oliver Twist* - "Oliver starved to death" (from Chapter 22)
A Christmas Carol
- Oscar Wilde - *The Picture of Dorian Gray* - "The horror revealed" (from Chapter 11)

III) THE MODERN AGE

- The Edwardian Age: historical and social context
- The First World War - cenni
- The Roaring Twenties and the Wall Street Crash
- The Second World War - cenni
- The Age of Anxiety: historical and social context
- Modernism
- The modern novel
- James Joyce - *Dubliners* - "Eveline" (an extract)
- Virginia Woolf - *Mrs Dalloway* - "Clarissa and Septimus"
- George Orwell - *Nineteen Eighty-Four* - "Big Brother is watching you" (from Part 1, Chapter 1)

LANGUAGE AND CULTURE

- Passive form: all tenses, infinitive, gerund, verbs with direct and indirect objects
- Child labour, the Convention on the Rights of the Child - main concepts
- The Suffragettes and voting rights for women

Durante l'anno scolastico è stato svolto principalmente un programma di letteratura, coprendo i periodi e gli autori principali dal Romanticismo al Novecento. Le prime settimane dell'anno sono state dedicate, su richiesta degli studenti, all'analisi della forma passiva in tutti i suoi tempi, per completare lo studio delle strutture principali della lingua. Sono inoltre state effettuate prove di comprensione del testo scritto e orale, di diversi livelli e di varia tipologia, in preparazione alla prova INVALSI.

ABILITA':

Secondo quanto definito in sede di dipartimento di lingue, si è lavorato per completare il

conseguimento delle seguenti abilità, che sono state raggiunte dal gruppo di classe in maniera piuttosto eterogenea:

Ascolto

- comprendere messaggi e annunci di complessità crescente su argomenti di varia natura (personale, quotidiana, sociale, culturale e letteraria);
- comprendere testi orali autentici in modo globale e dettagliato in riferimento agli argomenti trattati;
- comprendere testi orali anche con alcuni esponenti linguistici non conosciuti, ma che si possono inferire dal contesto;
- utilizzare strategie adeguate per le varie modalità di ascolto.

Letture

- individuare informazioni all'interno di testi di varia natura (personale, quotidiana, sociale, culturale e letteraria);
- comprendere testi scritti autentici in modo globale e selettivo in riferimento agli argomenti trattati;
- comprendere testi scritti anche con esponenti linguistici non conosciuti, ma che si possono inferire dal contesto;
- utilizzare strategie adeguate per la comprensione, analisi e interpretazione del testo, ricavando informazioni dettagliate e facendo ipotesi.

Parlato

- riferire e/o riassumere in modo scorrevole e chiaro un testo ascoltato o letto;
- interagire in maniera spontanea ed efficace in conversazioni su diverse tematiche (personale, quotidiano, sociale, culturale e letterario), usando espressioni e registro adeguati;
- esprimere la propria opinione motivandola ed esplicitando i pro e i contro;
- riferire di tematiche storico-letterarie;
- descrivere esperienze ed eventi relativi a vari ambiti (personale, sociale, culturale e letterario);
- utilizzare in modo adeguato la micro-lingua e/o della letteratura.

Scrittura

- scrivere testi di diversa tipologia (registro formale e informale) su diverse tematiche (sociale culturale e letterario).

Riflessione sulla lingua e sulla cultura

- ampliare il proprio lessico in modo consapevole;
- confrontare la struttura della lingua straniera con la propria o con altre lingue studiate;
- confrontare la cultura straniera con la propria, cogliendone analogie e differenze;
- conoscere aspetti storico-culturali dei paesi di cui si studia la lingua.

METODOLOGIE:

Le lezioni sono state strutturate in modo da sviluppare una competenza comunicativa utilizzando la lingua straniera e spronando la classe al dialogo. La partecipazione attiva è stata maggiore in un gruppo di studenti mentre il resto della classe, per timore di sbagliare o, in qualche caso, per una reale mancanza di interesse, ha necessitato di essere stimolata. L'analisi dei testi è stata prevalentemente autonoma, in coppia o in piccoli gruppi, con conseguente confronto con il resto della classe e la docente.

Nel mese di novembre, la classe ha inoltre assistito a una rappresentazione teatrale tratta dall'opera "A Christmas Carol" di Charles Dickens, come ulteriore occasione per esercitare

l'ascolto della lingua straniera tramite attori madrelingua, oltre che per consolidare lo studio dell'autore.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state proposte prove scritte e orali di varia tipologia, coerenti con il lavoro svolto. Per la valutazione si è tenuto conto dell'adeguatezza ai compiti proposti riguardo al contenuto, all'espressione, alla correttezza formale e alla capacità di usare la lingua straniera in modo autonomo.

Per le prove scritte si è fatto riferimento ai punteggi assegnati alle singole parti secondo il tipo di prova e di difficoltà.

Per le prove orali il voto è stato fissato al termine di un intervento singolo piuttosto ampio ed esauriente o ha rappresentato la somma di piccoli interventi differenziati, effettuati anche in giorni diversi, annotandone di volta in volta i risultati. La valutazione ha inoltre tenuto conto della situazione di partenza del singolo studente, dei suoi punti di forza e delle sue difficoltà, nonché della capacità di usare la lingua correttamente e in modo adeguato alle situazioni, di interagire in una conversazione, leggere, analizzare, riassumere e commentare un testo, collocandolo nel giusto contesto.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Il libro di testo in dotazione per lo studio della letteratura è il seguente:

- *Enjoy!* - Silvia Ballabio, Alessandra Brunetti, Heather Bedell, ed. Europass.

Il libro è stato utilizzato come base per gli argomenti trattati e per l'analisi dei testi letterari, mentre lo studio è stato effettuato prevalentemente su presentazioni e ulteriori materiali di approfondimento forniti dalla docente, compresi i testi non presenti nel libro di testo.

Durante tutto l'anno scolastico si è fatto uso della LIM e della piattaforma Google Classroom per la condivisione dei materiali.

Per la preparazione alla prova INVALSI, oltre alle simulazioni ufficiali, è stato utilizzato il seguente libro di testo:

- *Invalsi workout, edizione 2025* - Giovanna Da Villa, Chiara Sbarbada, Claire Moore, ed. Eli.

STORIA

Competenze

La classe presenta studenti con competenze disomogenee, in quanto alcuni alunni hanno competenze ancora frammentarie, mentre altri le hanno sviluppate in modo più sicuro ed efficace. Durante l'anno scolastico si è cercato di rafforzare alcuni aspetti quali:

- approcciarsi in modo rigoroso e critico nei confronti di un evento storico, mettendolo in relazione con la situazione contemporanea
- saper collegare in modo analitico la descrizione storica con l'aspetto geografico, localizzando in modo preciso gli eventi occorsi, servendosi delle mappe presenti sul libro
- sapersi confrontare e dialogare tra pari, aprendosi al confronto
- utilizzare le fonti iconografiche per spiegare un fatto/evento storico, mettendo in campo le conoscenze contenutistiche sull'argomento
- saper utilizzare un lessico abbastanza specifico.

Contenuti

Prima UDA

Tra pace e guerra

L'Europa e il mondo all'inizio del XX secolo. L'Impero Austro-Ungarico, la Russia zarista, l'Impero ottomano verso il collasso, le guerre balcaniche. L'epoca del colonialismo. La costituzione del sistema di alleanze: Triplice Intesa e Triplice Alleanza.

Seconda UDA

L'Italia nell'età di Giolitti

La politica interna di Giolitti e le sue principali riforme. Il decollo dell'industria e la questione meridionale. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.

Terza UDA

La Grande Guerra

L'Europa alla vigilia della guerra, i principali fronti (occidentale, orientale e meridionale, con relative battaglie). La guerra e la vita di trincea, con particolare approfondimento grazie alla visita guidata al Museo della Guerra di Rovereto. L'industria e i suoi armamenti. L'entrata in guerra dell'Italia, gli irredentisti, con riferimento a D'Annunzio. La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali. Gli Stati Uniti entrano in guerra e l'uscita dalla guerra della Russia. I trattati di pace, i quattordici punti di Wilson, l'eredità della guerra.

Quarta UDA

La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

La rivoluzione di febbraio, la rivoluzione d'ottobre, i bolscevichi al potere, Lenin al potere, la guerra civile, la politica economica dal comunismo di guerra alla NEP, la nascita dell'Unione sovietica e la morte di Lenin. La lotta di successione a Lenin, l'avvento di Stalin.

Quinta UDA

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra, il “biennio rosso”, la “vittoria mutilata”, l’impresa di Fiume, l’avvento del fascismo, lo squadristico fascista e il suo successo, le elezioni del 1921, l’ideologia del partito e la marcia su Roma. IL governo Mussolini e il delitto Matteotti (questo argomento è stato particolarmente approfondito durante la lezione itinerante alle gallerie di Piedicastello). L’affermazione della dittatura e la repressione del dissenso. Il fascismo e la Chiesa (i Patti Lateranensi del 1929), la propaganda, la tecnologia a servizio del regime (Istituto Luce). Le leggi razziali e l’antisemitismo, la politica estera sui Balcani e nel Corno d’Africa.

Sesta UDA

Il crollo di Wall Street, la Grande depressione e le conseguenze globali della crisi. Le cause della crisi del 1929, la bolla speculativa, le conseguenze della crisi, la politica protezionistica, la grande depressione. Il New Deal di F. D. Roosevelt, l’intervento dello Stato, la politica monetaria

Settima UDA

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich. La rapida ascesa di Hitler, lo spartiacque del 1929, la Repubblica di Weimar incapace di rispondere alla crisi economica, Hitler candidato alle elezioni presidenziali del 1932, Hitler al potere nel 1933, la struttura totalitaria del Terzo Reich, un’economia di guerra, il ruolo della propaganda, La notte dei cristalli, l’antisemitismo. E’ stata proposta in classe la visione del video “Ausmerzen - Vite indegne di essere vissute” di Marco Paolini, in cui si parla dell’operazione “Aktion T4”. In questo modo si è cercato di comprendere meglio l’ideologia nazista, il concetto della purezza della razza ariana, l’eugenetica e il tema delle malattie ereditarie, delle malattie psichiatriche e della disabilità, che portarono alla soppressione fisica di centinaia di migliaia di esseri umani.

Ottava UDA

Intervento di un esperto della Fondazione Museo Storico di Trento, che ha parlato del conflitto Israele-Palestina, facendo particolare riferimento alle premesse storiche di tale guerra.

Nona UDA

Intervento di un esperto dell'Osservatorio Balcani e Caucaso, che ha esposto la storia della dissoluzione della Jugoslavia.

Decima UDA

Intervento dello stesso esperto dell'Osservatorio Balcani e Caucaso, che ha parlato dell’istituzione dell’UE.

Undicesima UDA

Analisi delle fonti iconografiche, grazie all’intervento di Sara Zanatta, esperta del Museo storico di Trento.

Dodicesima UDA

La bomba atomica sul Giappone da parte degli Stati Uniti. Hiroshima e Nagasaki. Questo argomento è stato approfondito con il progetto “Dall’atomica l’origami” inserito nel progetto di ECC.

Nel mese di maggio verranno svolti, se possibile, i seguenti argomenti:

Tredicesima UDA

La seconda guerra mondiale.

Le cause del conflitto, il Patto d'acciaio, il Patto Molotov-Ribbentrop, l'invasione della Polonia, l'occupazione della Francia, la capitolazione di Parigi, il governo di Vichy (maresciallo Pétain), il progetto di una Francia libera di Charles De Gaulle, l'invasione di Danimarca e Norvegia, l'occupazione di Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo. L'Italia in guerra nel 1940, i suoi fallimenti bellici. La firma del patto di non aggressione con il Giappone, alleato di Germania e Italia. Il Regno Unito e la figura di Winston Churchill. Gli USA, con l'attacco giapponese alla base navale americana di Pearl Harbor, e la loro entrata in guerra.

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto in modo eterogeneo e diversificato i seguenti obiettivi:

- sa esprimere in modo abbastanza corretto e coerente le informazioni studiate
- è in grado di aprirsi al confronto, esprimendo le proprie osservazioni, nel rispetto di quelle altrui
- è capace di contestualizzare gli eventi storici studiati secondo le coordinate spazio-temporali
- argomenta in modo abbastanza approfondito le principali tematiche affrontate

STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- adoperare il linguaggio specifico della disciplina ed una terminologia corretta sia nell'esposizione orale che nella produzione scritta;
- riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e fisiche di un'opera.
- riconoscere i contesti dei quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, linguaggi espressivi e modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale.
- saper collegare, confrontare ed esprimere un parere critico su argomenti e immagini correlati.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Neoclassicismo

- Contesto storico: Rivoluzione francese e Napoleone (scavi durante la campagna d'Egitto). Illuminismo (enciclopedia). Rivoluzione industriale (urbanistica).
- I caratteri principali della poetica neoclassica in arte: Le scoperte archeologiche. Il rifiuto del Barocco. Le teorie sulla classicità del Winckelmann (pubblicazioni, bello ideale, il momento pregnante, superiorità dell'Arte greca, il Laocoonte). Il Grand Tour.
- *Andrea Pisano*: cenni, idea sull'importanza dell'Arte romana.
- *Jacques-Louis David*: Il giuramento degli Orazi. La morte di Marat, e confronto con la Pietà di Michelangelo e la Deposizione di Caravaggio, Bonaparte valica il Gran San Bernardo, Incoronazione di Napoleone.
- *Antonio Canova*: Teseo sul Minotauro, Le tre Grazie, Amore e Psiche, Monumento a Maria Cristina d'Austria, Monumento funerario di Clemente XIII, Paolina Borghese.
- *L'Architettura Neoclassica*: Piermarini, Teatro alla Scala. Hoban, Casa Bianca.

Verso il Romanticismo

- *Ingres*: vita e cenni sulle opere (Napoleone, autoritratti, nudi, ritratti).
- *Goya*: (Il sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda e Maja vestida, Majas al balcone, La fucilazione del 3 maggio 1808).

Romanticismo

- Caratteri generali e confronto con il Neoclassicismo.
- Le categorie estetiche: il pittoresco ed il sublime.
- La rivalutazione dei sentimenti e delle passioni.
- Caratteristiche dell'artista romantico.
- La riscoperta del Medioevo.
- Elementi del romanticismo italiano, i Preraffaeliti.
- *Théodore Géricault*: La zattera della Medusa, serie degli Alienati.
- *Eugène Delacroix*: La Libertà guida il popolo.
- *Caspar David Friedrich*: Croce sulla montagna, Il viaggiatore sopra il mare di nebbia, Abbazia nel quercieto, Un uomo e una donna davanti alla luna.
- *John Constable*: Il carro di fieno, Studi sulle nuvole.
- *William Turner*: Pioggia, vapore e velocità, Tempesta di neve.
- *Francesco Hayez*: Il bacio.

Realismo

- Caratteri generali e confronto con il Romanticismo.
- *Courbet*: Gli spaccapietre.
- *Millet*: Angelus, Le spigolatrici, La siesta, Il seminatore
- *Daumier*: Uomini politici, Il vagone di terza classe, Gargantua, Caricatura n.166

Salon

- Approfondimento sul schede

Macchiaioli

- Caratteri generali. Attinenze con Realismo francese e Impressionismo.
- *Giovanni Fattori*: Il campo italiano dopo la Battaglia di Magenta, In vedetta, La rotonda dei Bagni Palmieri.
- *Silvestro Lega*: Il pergolato, Il canto di uno stornello, La visita.

Impressionismo

- Caratteri generali.
- Le specificità dell'Impressionismo: il problema della luce e del colore; la pittura en plein air; l'esaltazione dell'attimo fuggente; i soggetti urbani.
- *Manet*, opere a confronto con le opere del passato: Olympia, La colazione sull'erba, Bar alle Folies Bergere.
- *Monet*: Impression, soleil levant e il nome del gruppo. Serie delle Cattedrali di Rouen, serie delle Ninfee.
- *Degas*: La famiglia Beilelli, L'assenzio, La lezione di danza, Piccola ballerina di 14 anni, altre opere con ballerine.
- *Renoir*: La grenouillère, Bal au moulin de la galette, La colazione dei canottieri.
- *Sisley*: vari paesaggi.

Giapponismo

- Artisti giapponesi del periodo Edo: Kitagawa Utamaro, Katsushika Hokusai, Utagawa Hiroshige.
- L'arte giapponese Ukiyo-e, i caratteri dell'arte giapponese e la loro influenza europea. James McNeill Whistler, Carl Moser.
- Il Giapponismo in rapporto agli Impressionisti ed ai Post-Impressionisti, all'Art Nouveau e alla Pop Art.

Neoimpressionismo – Puntinismo

- *Georges Seurat*: contrapposizione tra Impressionismo Scientifico e Lirico. Gli studi scientifici di Chevreul che portano al Puntinismo. Il melange optique.
- Un bagno ad Asnières. Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte. Il circo, influenza dello scienziato Charles Henry.

Neoimpressionismo – Divisionismo

- Similitudini e differenze tra Puntinismo e Divisionismo.
- Rimandi al Divisionismo da Realismo e macchiaioli.

- Giovanni Segantini: vita e percorso artistico, Le due madri, Ragazza che fa la calza, Mezzogiorno sulle Alpi.
- *Pellizza da Volpedo*: vita e percorso artistico, Il sole, Ambasciatori della fame, Fiumana, Il Quarto Stato e visione altre opere.

Postimpressionismo

- Caratteri generali, influenze della fotografia sulla pittura, le tecniche pittoriche dopo l'Impressionismo, verso il Cubismo ed il Liberty, le radici dell'Espressionismo.
- Il Salon.
- *Paul Cézanne*: vita e poetica. La casa dell'impiccato. Nature morte con mele. Il tavolo di cucina. Ritratti. I bagnanti. I giocatori di carte. La montagna Saint-Victorie.
- *Gauguin*: vita e poetica. L'onda. Il Cristo giallo. La Orana Maria. Te tamari no atua. Aha oe feii? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Ritratto di Vincent.
- *Van Gogh*: Assegnato lettura libro "Lettere a Theo". Vita e poetica. Simbologie iconografiche e coloristiche. I mangiatori di patate, Autoritratti comparazione, Autoritratto con cappello di feltro, Iris collegamento alle stampe giapponesi. Confronto con Semiatore di Millet. Girasoli e cenni di economia dell'arte. Camera da letto. Cipressi. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.
- *Henri de Toulouse-Lautrec*: vita e caratteristiche comuni alle opere, confronto con gli impressionisti, collegamenti ad Espressionismo ed Art Nouveau. Al Moulin Rouge. Manifesti realizzati dall'artista tecnica litografica e nascita della grafica pubblicitaria, collegamenti ad Andy Warhol. Visione opere varie dell'artista e comparazione di alcune ballerine con Degas.

Nel mese di maggio verranno svolti se possibile i seguenti argomenti:

Architettura e Urbanistica nelle città dell'Ottocento

- Cos'è l'Urbanistica e il PRG. I nuovi materiali da costruzione: ferro, ghisa, acciaio, vetro. La figura dell'ingegnere e dell'architetto.
- Parigi, Haussmann, i boulevard.
- Vienna e la Ringstrasse.
- Barcellona, Cerdà, l'impianto a scacchiera.
- Napoli e il Rettifilo.
- Milano, Beruto.
- Firenze, Poggi.
- La Galleria Vittorio Emanuele II di Milano, Mengoni.
- La Galleria Umberto I a Napoli, confronto con quella di Milano.
- La Mole Antonelliana, Antonelli.
- Le Esposizioni Universali ed il Crystal Palace, Paxton.
- La Torre Eiffel, Eiffel.
- La Statua della Libertà.
- La nascita e la storia dei grattacieli.: Exchange, Chicago. Empire State Building, New York. Torri Petronas, Kuala Lumpur. Burj Khalifa, Dubai.
- Approfondimento sui Magazzini Le Bon Marché.

ABILITÀ:

- analizzare l'opera d'arte utilizzando le corrette metodologie d'approccio e individuandone i significati;
- mettere a punto un personale metodo di lettura ed indagine che consenta un corretto approccio all'opera d'arte;
- migliorare le abilità critiche e il metodo di verifica e confronto.

METODOLOGIE:

Le lezioni si sono svolte in modalità frontale con l'ausilio della LIM, sono state pensate per coprire l'esigenza di apprendimento di ogni studente, compresi gli alunni in difficoltà e BES.

L'insegnante ha spiegato oralmente le varie opere ed argomenti, seguendo tramite Power Point una sequenza che prevede testi scritti con parole evidenziate e/o sottolineate, affiancamento di immagini, mappe concettuali e video relativi agli argomenti trattati.

Tutto questo materiale è a disposizione degli alunni in formato di riassunto inviato dall'insegnante Classroom (testi, immagini e link video) o di PowerPoint schematico.

Sono stati proposti stralci di testi o articoli che gli alunni hanno analizzato autonomamente o in piccoli gruppi in classe e/o a casa

A termine di uno o due argomenti è stata proposta una prova di verifica scritta a domande aperte, completamento, riconoscimento opere per sviluppare e valutare le abilità di pensiero critico e discorsivo connesso a quanto studiato, in eventualità di esame orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione adottati fanno riferimento agli indicatori adottati per le materie orali dal Collegio Docenti:

In particolare gli indicatori considerati sono stati:

- conoscenza degli argomenti trattati;
- correttezza sintattica e lessicale;
- metodo interpretativo e capacità di impiego degli strumenti specifici per la disciplina.

COMPETENZE

§ individuare la specificità del messaggio cristiano su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni, il pensiero scientifico e la riflessione culturale;

§ Individuare il valore del testo sacro nelle religioni in rapporto alla vita dei credenti; collegare alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane a concreti orientamenti e comportamenti di vita.

§ Identificare l'approccio del cristianesimo rispetto alle diverse problematiche etico-morali, in confronto e dialogo con le altre religioni e prospettive culturali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; confronto guidato, ausilio di strumenti multimediali (audiovisivi, internet, ecc.), lavoro cooperativo a piccoli gruppi, incontri con esperti esterni, lavoro sul testo "Incontro all'Altro" di S.Bocchini – vol. unico e schede didattiche (come approfondimento e completamento del libro in adozione).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Per la verifica e la valutazione si farà riferimento a brevi interrogazioni orali, agli interventi nel corso della lezione, alle relazioni finali dei lavori di gruppo e a strategie di autovalutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei contenuti appresi dall'alunno in riferimento agli obiettivi didattici, considera l'interesse manifestato dallo studente per i temi trattati, l'attenzione alle lezioni e l'impegno dimostrato nel lavoro in classe

CONTENUTI

- propedeutica terminologica: monoteismo, politeismo, enoteismo, religiosità, religione, fede, magia e superstizione, salvezza, incarnazione, reincarnazione..
- Dialogo interreligioso: educare ed educarsi al dialogo attraverso la conoscenza e il rispetto dell'altro
- Cristianesimo e religioni orientali: analisi dell'impostazione ideologica offerta dal Concilio Vaticano II nella Dichiarazione "Nostra Aetate"
- L'enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco: cap 8 Le religioni al servizio della fraternità nel mondo
- La 'Regola d'oro' comune a tutte le religioni: punto di partenza per ogni incontro e dialogo interreligioso
- Padre Arrupe (gesuita spagnolo, proposito Generale della Compagnia di Gesù 1965 – 1983) e il Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati – JRS). Il centro Astalli: la sede italiana.
- Le differenze tra le religioni: culturali, dottrinali e morali

- La fede come scelta di vita etico-morale, religiosa e culturale
- Religioni asiatiche e religioni del bacino del Mediterraneo a confronto: teologia, cosmologia e antropologia
- Le grandi religioni. Origine e storia, libri sacri, credo e principi morali, luoghi sacri, riti e festività, rami o suddivisioni, concezione di Dio, dell'uomo e della donna nell'Induismo, Buddhismo, Ebraismo, Cristianesimo e Islamismo
- Il buddismo tibetano: il 14° Dalai Lama Tenzin Giatzo. Compassione e purezza: i principi fondamentali del Buddhismo
- Etica buddista e etica ebraico-cristiana (il Decalogo)
- Ebraismo: analisi del concetto di rivelazione, elezione e salvezza
- Abramo: "Padre nella fede" per ebrei, cristiani e musulmani
- Gli ebrei a Trento: la vicenda di Simonino.
- Antisemitismo e i ghetti
- La creazione dello Stato d'Israele e la "Questione Palestinese"
- Gesù Cristo: vero Uomo e vero Dio. Il concetto di Trinità e di salvezza
- Mohammed: l'ultimo profeta. I 5 pilastri e il credo islamico
- Ebrei e musulmani in Italia: le comunità ebraiche (U.C.E.I.) e l'Intesa siglata con lo stato Italiano (8 marzo 1989) e le comunità islamiche (U.C.O.I.I.)

Attività proposte e approfondimenti

- Ø Approfondimento del tema "La fede come scelta di vita etico-morale, religiosa e culturale". Visita guidata al centro di meditazione buddhista tibetana Kushi Ling di Arco
- Ø Incontro con Riccardo Santoni (coord.attività del Forum Trentino per la pace e i diritti umani) sul tema:" Gestione dei conflitti:analisi della realtà geo –politica internazionale. Volontariato e cittadinanza consapevole, responsabile e solidale

Modalità di valutazione

Durante l'anno gli studenti hanno svolto verifiche sia scritte che orali. Le verifiche scritte sono state strutturate su domande aperte, relative agli argomenti trattati, in modo da permettere ai ragazzi di mettere in campo le conoscenze acquisite e di fare degli approfondimenti. Sono stati proposti anche dei colloqui orali, in modo da verificare l'apprendimento dei contenuti didattici e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In fase di colloquio sono state valutate la proprietà di linguaggio, la capacità di esporre i contenuti in modo chiaro e corretto e di cogliere le problematiche attinenti. L'obiettivo principale è stato quello di verificare che lo studio non si riducesse ad un apprendimento mnemonico e meccanico dei contenuti stessi.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE :

- Conseguire padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive anche in ambiente naturale, unita all'apprendimento di un effettivo rispetto di prevenzione delle situazioni a rischio, di pronta reazione dell'imprevisto, di condivisione di regole, di strategie e soluzioni (fair play e problem solving).
- Saper agire in maniera responsabile, ragionando su quanto si sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione (imparare ad imparare).
- Saper decodificare e rielaborare informazioni, istruzioni, gesti tecnici specifici e motori espressivi
- Saper ricondurre i singoli esercizi o attività alle categorie fondamentali che riguardano le capacità condizionali,(resistenza, forza, velocità e mobilità articolare) coordinative,(coordinazione neuro-muscolare; equilibrio statico-dinamico, destrezza, senso del ritmo personale ed esterno, la percezione spazio-temporale, la lateralità, l'orientamento spazio-temporale; e quelle senso/percettive).
- Saper trasferire conoscenze motorie acquisite in situazioni dinamiche di vita quotidiana
- Saper collegare informazioni relative alle abilità motorie e alle conoscenze degli sport conosciuti
- Saper pianificare un lavoro (programmi di allenamento, schede tecniche ecc.) in relazione ad obiettivi specifici
- Essere in grado di realizzare sequenze motorie finalizzate a raggiungere scopi dichiarati
- Conoscere le prerogative di motivazione, disponibilità, attenzione, concentrazione, divenire consapevoli di quando si usano o non si usano tali prerogative.
- Saper operare nel rispetto delle regole e con spirito di collaborazione, favorire il consolidamento del carattere, la sicurezza in se stessi, la socializzazione e nell'espressione personale.
- Saper essere responsabili nell'autocontrollo e nell'autonomia.

CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI:

- Attività in situazioni significative in relazione all'età degli studenti, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili:
 - a carico naturale e aggiuntivo;
 - di opposizione e resistenza;
 - con piccoli e ai grandi attrezzi codificati e non codificati;
 - di controllo tonico e della respirazione;
 - con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
 - di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.
- Esercitazioni relative a:
 - attività sportive individuali e/o di squadra (almeno due);
 - organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
 - attività tipiche dell'ambiente naturale (ove è possibile);
 - attività espressive;
 - indicazione, progettazione e realizzazione di attività finalizzate;
 - assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

Informazione e conoscenze relative a:

- Soccorso occasionale in caso di malore, traumi, altro...
- Conoscenza dei propri limiti legata ad esperienze motorie e sportive individuali e di squadra.
 - Rispetto della propria persona e degli altri.
 - Rispetto degli attrezzi.
 - Rispetto delle regole delle discipline sportive, arbitraggio.
 - Impegno, collaborazione e lealtà sportiva.

Contenuti:

La resistenza

Conoscere e distribuire la propria camminata e corsa nel tempo e nello spazio secondo le richieste:

- camminata e corsa in base al tempo
- con attenzione al proprio respiro
- per riscaldamento

Esercizi di reattività, di scioltezza articolare e di potenziamento

- Movimenti veloci, esercizi reattivi.
- Esercizi di stretching, mobilità articolare e potenziamento con e senza attrezzi.
- Capacità coordinative
- Attività di coordinazione generale, percezione spazio- temporale, coordinazione oculo-manuale.

Lavoro coordinativo con palloni, racchette, freesby, altro....

Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi

- Esercizi alla spalliera, di mobilità, traslocazione e potenziamento
- Circuiti di potenziamento

Espressione corporea

- Movimenti nello spazio, individuali, a coppie, di organizzazione spazio-temporale.
- Espressione corporea
- Acrosport

Giochi Sportivi

- Pallavolo
- Badminton
- Frisbee
- Basket

Corso di primo soccorso di 5 ore con esperti del 118 di Trento

- Aspetti psicologici del primo soccorso
- B L S secondo le linee guida internazionali
- Test di verifica Primo Soccorso

Lavoro svolto dagli studenti con presentazione personale alla classe :

- Introduzione al primo soccorso
- Le funzioni vitali
- Il primo soccorso:
nelle alterazioni respiratorie

nelle alterazioni cardiocircolatorie
nelle alterazioni della coscienza
nelle ferite
nelle distorsioni e lussazioni
nelle fratture
nel trauma cranico
nel

trauma

toracico

ABILITÀ:

A) Riuscire a tollerare carichi di lavoro sub massimali per tempi prolungati; riuscire a compiere un lavoro muscolare in condizioni semplici a carico naturale e con l'aggiunta di carichi adeguati; conseguire rapidità e sicurezza di azione come risultato di una sempre più adeguata e mirata risposta neuro-muscolare agli stimoli offerti; riuscire a compiere movimenti di ampia escursione dimostrando scioltezza a livello articolare e muscolare.

- Dimostrare conoscenze, competenze e capacità di controllo motorio segmentale e globale, sia in situazioni semplici che in situazioni variate.
- Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.
- Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto. Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento, situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea.
- Comprensione di ritmo e fluidità del movimento.
- Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

B) Trasferire e ricostruire autonomamente semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi, e tempi di cui si dispone; utilizzare il lessico specifico della disciplina.

Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere.

C) Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

D) Potenziare da un punto di vista motorio i vari aspetti coordinativi e condizionali del movimento; approfondire rinforzare le capacità relazionali della persona, la capacità di cooperazione, del rispetto reciproco, della lealtà.

METODOLOGIE:

1. verifica dei requisiti mediante test, prove tecniche, osservazione diretta;
2. ricerca delle cause di successo/insuccesso mediante l'analisi delle situazioni di arrivo e di partenza dei percorsi formativi;
3. approccio globale ai nuovi argomenti, intervenendo, in seguito, in modo sempre più analitico;
4. dosaggio individualizzato degli esercizi e delle attività in rapporto alla tipologia morfologica e funzionale, all'età, al sesso e al ritmo di ciascuno.

Si propongono attività che abbiano come base:

- esperienze concrete (stimola elementi già noti e introduce elementi nuovi);
- osservazione riflessiva (mette in evidenza gli elementi nuovi emersi);
- assimilazione del nuovo con il noto;
- sperimentazione attiva (favorisce il consolidamento dell'apprendimento).

Le attività motorie vengono strutturate e proposte in moduli autonomi, delimitati e flessibili adatte alla disponibilità di spazi, attrezzature, orari e tipologia del gruppo classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione vengono tenuti presenti:

- la capacità di porsi in maniera aperta e disponibile verso gli apprendimenti nuovi e di rispettare le consegne;
- la capacità di interagire con i compagni per ottenere un fine comune;
- il livello di partenza, le tappe di apprendimento e i progressi ottenuti;
- la pratica e il rispetto del regolamento dei giochi e degli sport proposti;
- le capacità condizionali (resistenza, forza, mobilità articolare, velocità di reazione e di frequenza);
- le capacità coordinative (orientamento nello spazio, percezione spazio-temporale, ritmo personale ed esterno, equilibrio statico e dinamico, lateralità, destrezza, coordinazione neuro-motoria);
- la capacità di rielaborare le proposte, di trovare le soluzioni motorie e metodi di lavoro adeguati;
- la conoscenza e coscienza di sé, l'autonomia;
- l'espressione motoria personale.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si esprimeranno con chiarezza obiettivi, compiti, verifiche, criteri di valutazione e risultati.

Nella fase di valutazione si terrà conto anche di: frequenza, partecipazione, impegno, grado di responsabilità e collaborazione.

TECNOLOGIE MUSICALI (corso frequentato da uno studente della classe)

Competenze:

saper utilizzare autonomamente una DAW per realizzare arrangiamenti, mash up e remix

Conoscenze e contenuti:

arrangiamento su DAW, programmazione MIDI su DAW

Obiettivi raggiunti:

saper utilizzare con consapevolezza e autonomia il software "ableton Live" per la realizzazione di un arrangiamento, per l'editing e l'elaborazione di audio files

Metodologie:

Lezioni laboratorio, dimostrazioni pratiche su software

Criteri di valutazione:

ho valutato la costanza nella frequenza delle lezioni e l'impegno in classe

EDUCAZIONE CIVICA ED ALLA CITTADINANZA

● PROGETTO INTERDISCIPLINARE “ DALL’ATOMICA ALL’ORIGAMI”

Questo progetto si è snodato sulle tappe di un percorso storico-artistico, che a partire dalla bomba atomica giunge all’origami.

Nello specifico percorre storicamente quelli che sono gli antefatti che portarono allo sgancio delle bombe atomiche sul Giappone, si concentra su ciò che avvenne il 6 agosto 1945 ad Hiroshima e poi ciò che rimane a testimonianza di quel giorno: il sito del Hiroshima Peace Memorial Park ed il suo Museo.

L’attenzione viene poi diretta ad un approfondimento sul Children's Peace Monument e la storia di Sadako Sasaki. Da qui si analizza dapprima l’origami, la sua storia, la sua simbologia, la sua valenza pedagogica, per giungere a quelli che sono gli artisti contemporanei che utilizzano tale tecnica artistica.

Il progetto proposto per la classe 5UC si è svolto interdisciplinariamente con approfondimenti a cura dei singoli Docenti.

Discipline coinvolte, argomento trattato e monte ore:

Inglese, 3 ore, lettura e comprensione lettera di Einstein a Roosevelt

Scienze, 3 ore, visione film Oppenheimer, 2023, di Christopher Nolan

Fisica, 2 ore, la fusione

Matematica, 2 ore, decadimento radioattivo

Storia, 2 ore, l’attacco di Pearl Harbor, il progetto Manhattan, la scelta degli obiettivi, danni e conseguenze

Storia dell’Arte, 4 ore, il sito del Hiroshima Peace Memorial Park ed il suo Museo, visita virtuale, approfondimento sul Children's Peace Monument e la storia di Sadako Sasaki. L’origami, la sua storia, la sua simbologia, la sua valenza pedagogica, gli artisti contemporanei che lavorano con l’origami. Ogni alunno realizza il suo origami gru.

Filosofia, 4 ore, Hans Jonas e il suo “Principio di responsabilità”. Introduzione al pensiero di Hans Jonas: contestualizzazione storica e filosofica.

Analisi del concetto di "responsabilità" in Jonas: confronto con le concezioni tradizionali di responsabilità.

Approfondimento sul "principio di responsabilità": spiegazione del suo significato e della sua importanza nell’era tecnologica.

Applicazione del principio di responsabilità al caso dell’atomica: discussione sulle implicazioni etiche e morali dello sviluppo e dell’uso di armi nucleari.

Dibattito in classe: riflessioni sul ruolo della scienza e della tecnologia nella società contemporanea alla luce del pensiero di Jonas.

Conclusioni: sintesi dei punti chiave e collegamento con il progetto interdisciplinare.

Italiano, assegnato per casa lettura e confronto dei testi “Il grande sole di Hiroshima” di Karl Bruckner e “Diario di Hiroshima” di Michihiko Hachiya. 2 ore, realizzazione e restituzione finale a gruppi di una mappa visiva a scelta tra gli argomenti svolti nell’intero percorso.

La finalità del Progetto:

Oltre ad essere un valido approfondimento degli argomenti toccati, vuole essere un esempio in vista dell’esame finale di collegamento da argomento dato tra le varie discipline studiate.

Contesto di lavoro Lezioni curricolari e in compresenza.

- Nell’ambito delle scienze umane è stato proposto un breve percorso di approfondimento su alcuni articoli della Costituzione relativi all’istruzione.

INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI

Criteri attribuzione crediti

Si fa riferimento alla griglia di valutazione ministeriale. Per ogni banda viene attribuito il punteggio massimo qualora lo studente presenti una media superiore allo 0,5 e/o sia in possesso di crediti formativi.

TIPOLOGIA	NOTE
Attività musicale (annuale)	Coro-orchestra Scuola musicale o conservatorio (con certificazione frequenza)
Attività sportiva Annuale	Fuori orario scolastico attività agonistica certificata da altri enti
Certificazioni linguistiche ECDL (anche interne)	Corsi di preparazione fuori orario Conseguimento certificazione (in alternativa al riconoscimento della frequenza come credito scolastico dell'anno precedente)
Esperienza tutor	Attività ordinaria al mattino certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza Potenziamento metodo di studio in orario pomeridiano certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza
Laboratorio Montessori	Certificazione
Progetto accoglienza	Scuola aperta (presentazione scuola online)
Giornale di istituto	Redazione e articolisti
Volontariato in ambito sociale	Certificato da associazioni onlus
Altre attività certificate	Pertinenti al percorso di studio (attività organizzate dai Dipartimenti disciplinari es. corsi tematici; ecc)

Orientamento del collegio docenti per l'attribuzione dei crediti.

➤ **In assenza di carenze formative:**

media > 0.5 attribuzione automatica alla banda superiore

Come deliberato nel Collegio Docenti del 19/05/2017 **il punteggio può essere integrato quando la media riportata raggiunga almeno due decimi (es. 6,2) e in presenza di almeno 1 attività annuale o certificazione o di almeno 2 attività per impegni inferiori all'anno scolastico intero (contrassegnate da asterisco)**

In presenza di carenze formative:

viene assegnato il punteggio minimo della banda.

➤ **Integrazione del punteggio anno precedente:**

in presenza di 1 sola carenza assegnata nello scrutinio finale dell'anno precedente superata a settembre mantenendo gli stessi requisiti di giugno

Su segnalazione del docente per frequenza I.R.C. o attività didattica alternativa DA O.M. 252/2016 art. 8 comma 14 e 15; O.M. 67/2025 art.11 comma 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (2-3)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (4-5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con assenza di collegamenti opportuni	
		L3 (6)	Il testo è ideato in modo coeso, se pur con collegamenti tra le parti poco efficaci	
		L4 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L5 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
L4 (9-10)		Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	L1 (2-3)	Lessico errato, povero, ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, non conforme al registro linguistico.	
		L3 (6-7)	Lessico appropriato.	
		L4 (8-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 15)	L1 (3-4)	Gravi e diffusi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici evidenziati anche da un uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-7)	Errori diffusi sul piano ortografico o sintattico - morfologico o della punteggiatura.	
		L3 (8-10)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (11-13)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (14-15)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 5)	L1 (1-2)	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (3)	Possesso di sufficienti conoscenze con qualche riferimento culturale.	
		L3 (4)	Possesso di adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (5)	Possesso di numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

TIPOLOGIA A

ELEMENTO DA VALUTARE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 4)	L1 (1)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (2)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (3)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (4)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non è stato compreso il testo proposto o è stato recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuate alcune, non sono state interpretate correttamente.	
		L2 (5-7)	E' stato analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, è stato commesso qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Sono stati compresi in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Sono stati analizzati ed interpretati in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 12)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico- retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-7)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (8-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (11-12)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
ELEMENTO DA VALUTARE 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE				

TIPOLOGIA B				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10)	L1 (2-4)	Non sono state individuate la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o sono state individuate in modo errato.	
		L2 (5-6)	E' stata individuata la tesi, ma non si è riusciti a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (7-8)	Sono state individuate la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (9-10)	Sono state individuate con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (3-7)	Non si è o si è scarsamente in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o utilizzare connettivi pertinenti.	
		L2 (8-10)	Si sostiene con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e si utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-13)	Si sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico e si utilizzano i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (14-15)	Si sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale utilizzando in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15)	L1 (3-7)	Vengono utilizzati riferimenti culturali molto- abbastanza- scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (8-10)	Vengono utilizzati riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (11-13)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (14-15)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

TIPOLOGIA C				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (5-6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-7)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare ed è debolmente connesso.	
		L2 (8-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-13)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (14-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (2-6)	Il testo è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (7-8)	Il testo mette in luce conoscenze scarse e usa riferimenti a luoghi comuni	
		L3 (9-10)	Il testo mostra conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali precisi, ma non del tutto articolati.	
		L4 (11-13)	Il testo evidenzia corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (14-15)	Il testo evidenzia ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE				

**GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA
PROVA SCIENZE UMANE**

CANDIDATA/O:					
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	1^ PARTE	2^ PARTE	
				Quesito:	Quesito:
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze complete con riferimenti disciplinari e interdisciplinari accurati	7			
	Conoscenze approfondite	6			
	Conoscenze articolate	5			
	Conoscenze essenziali	4			
	Conoscenze superficiali e/o generiche	3			
	Conoscenze lacunose, confuse o poco pertinenti	2			
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione corretta e piena aderenza alle consegne	5			
	Comprensione adeguata e aderenza quasi completa alle consegne	4			
	Comprensione essenziale e sufficiente aderenza alle consegne	3			
	Comprensione parziale e inadeguata, e scarsa aderenza alle consegne	2			
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente ed approfondita con analisi puntuale e pertinente	4			
	Interpretazione coerente ed essenziale con analisi adeguata	3			
	Interpretazione poco coerente con analisi superficiale e carente	2			
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Collegamenti e confronti critico-riflessivi approfonditi e pieno rispetto dei vincoli logici e linguistici	4			
	Collegamenti e confronti appropriati e rispetto sostanziale dei vincoli logici e linguistici	3			
	Collegamenti e confronti inappropriati e mancato rispetto dei vincoli logici e linguistici	2			
COEFFICIENTI DI PONDERAZIONE			0,60	0,20	0,20
VOTI 1^ E 2^ PARTE					
VOTO FINALE					/20